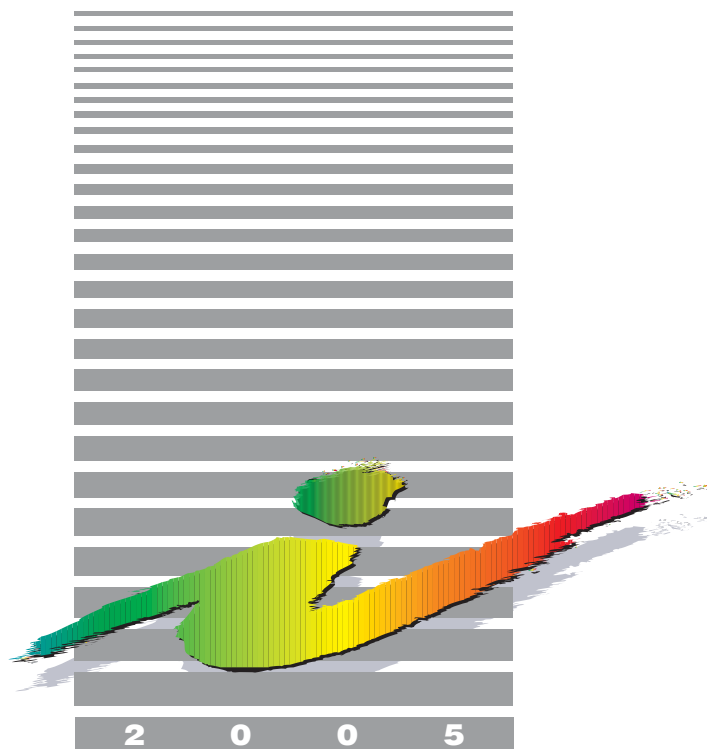




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settori

Sanità e previdenza - Pubblica amministrazione

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti

Anno 2003



Informazioni

n. 30 - 2005

I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI NAZIONALI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA		<i>Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche</i>
SERVIZI		<i>Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 14 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settori

Sanità e previdenza - Pubblica amministrazione

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti

Anno 2003

A cura di:

Domenico Passante

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat, Servizio Statistiche sulle istituzioni pubbliche e private
Tel. 06.4673.6404 - Fax: 06.7218999
e-mail: passante@istat.it

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti

Anno 2003

Informazioni n. 30 - 2005

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Realizzazione del volume in formato elettronico: Carlo Nappi

Stampa digitale:
Istat - Produzione libreria e centro stampa
Novembre 2005 - Copie 350

Si autorizza la riproduzione a fini non
commerciali e con citazione della fonte

Indice

PARTE PRIMA - ANALISI DEI RISULTATI

Gli assicurati al 31 dicembre 2003	Pag. 9
1. Cenni sul sistema contributivo vigente in Italia.....	” 9
2. Oggetto di rilevazione e fonte dei dati.....	” 10
3. Classificazione degli assicurati alle gestioni Ivs.....	” 11
4. Principali risultati.....	” 13
4.1. <i>Analisi per il complesso delle gestioni</i>	” 13
4.2. <i>Analisi per classe di età degli assicurati</i>	” 15
4.3. <i>Distribuzione territoriale degli assicurati</i>	” 16
4.4. <i>Distribuzione per classe di anzianità contributiva degli assicurati</i>	” 19
4.5. <i>Analisi per gestione</i>	” 22
4.6. <i>Confronto con i trattamenti pensionistici</i>	” 23
Avvertenze	” 27
Riferimenti bibliografici	” 29
Glossario	” 31

PARTE SECONDA - TAVOLE STATISTICHE

Tavola 1	Assicurati per sesso e classe di età - Anno 2003.....	” 35
Tavola 2	Assicurati del comparto privato per sesso e classe di età - Anno 2003.....	” 35
Tavola 3	Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e classe di età - Anno 2003.....	” 36
Tavola 4	Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di età - Anno 2003.....	” 37
Tavola 5	Assicurati nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2003.....	” 37
Tavola 6	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2003.....	” 38
Tavola 7	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e classe di età - Anno 2003.....	” 39
Tavola 8	Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2003.....	” 40
Tavola 9	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di età - Anno 2003.....	” 40
Tavola 10	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e classe di età - Anno 2003.....	” 41
Tavola 11	Assicurati per sesso e regione - Anno 2003.....	” 42
Tavola 12	Assicurati del comparto privato per sesso e regione - Anno 2003.....	” 42
Tavola 13	Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2003.....	” 43
Tavola 14	Assicurati del comparto pubblico per sesso e regione - Anno 2003.....	” 45
Tavola 15	Assicurati nel settore di base per sesso e regione - Anno 2003.....	” 45
Tavola 16	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e regione - Anno 2003.....	” 46

Tavola 17	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2003.	Pag.	47
Tavola 18	Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e regione - Anno 2003.....	”	49
Tavola 19	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e regione - Anno 2003.....	”	49
Tavola 20	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2003	”	50
Tavola 21	Assicurati per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003.....	”	51
Tavola 22	Assicurati del comparto privato per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003.....	”	51
Tavola 23	Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2003.....	”	52
Tavola 24	Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003.	”	53
Tavola 25	Assicurati nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003.....	”	53
Tavola 26	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003.....	”	53
Tavola 27	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2003.	”	54
Tavola 28	Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003.	”	55
Tavola 29	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003.....	”	55
Tavola 30	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2003	”	56
Appendice - Modello di rilevazione.....			” 57

PARTE PRIMA
ANALISI DEI RISULTATI

Gli assicurati al 31 dicembre 2003

In questa pubblicazione sono illustrati i risultati della rilevazione statistica sugli assicurati alle gestioni pensionistiche per la tutela dell'invalidità, della vecchiaia e dei superstiti (Ivs), con riferimento al 31 dicembre 2003.

I risultati della rilevazione consentono di analizzare l'universo degli assicurati al sistema di previdenza sociale nei regimi di base e integrativi. In particolare, la rilevazione fa riferimento al numero degli iscritti attivi per le diverse gestioni previdenziali classificati per sesso, classe di età, per regione e classe di anzianità contributiva.

Il principale scopo di questa rilevazione è di fornire informazioni sugli individui che contribuiscono al finanziamento del sistema pensionistico italiano, nonché quello di consentire il confronto di tali dati con quelli relativi ai trattamenti pensionistici erogati nello stesso anno di riferimento.

1. Cenni sul sistema contributivo vigente in Italia

L'insieme delle regole vigenti nel nostro Paese, che definiscono la contribuzione previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (Ivs), si rivela piuttosto complesso a causa della diversità di configurazioni che la contribuzione può assumere. Con tale termine si intende il prelievo coattivo di denaro dai redditi da lavoro percepiti dai soggetti assicurati che viene devoluto alla formazione della posizione assicurativa da cui ha origine la maturazione del diritto e la misura di una prestazione pensionistica futura¹.

Il pagamento di un contributo previdenziale comporta, all'avvio di una attività lavorativa, subordinata o indipendente, l'iscrizione ad enti incaricati di gestire forme obbligatorie di previdenza sociale. Il diritto alla corresponsione di una prestazione pensionistica e la relativa misura hanno una relazione con la consistenza della posizione assicurativa individuale maturata da ciascun lavoratore nel corso della sua vita attiva, presso enti di previdenza.

La contribuzione assume diverse determinazioni:

- obbligatoria;
- figurativa;
- volontaria;
- da riscatto.

I contributi obbligatori sono commisurati in percentuale dei redditi da lavoro con aliquote stabilite da norme di legge. Nel caso di attività lavorativa subordinata gli oneri contributivi sono generalmente ripartiti in misura diversa fra datore di lavoro e lavoratore, sebbene l'onere del versamento all'ente previdenziale sia interamente a carico del datore di lavoro, nei confronti del quale vige la responsabilità della corresponsione sia della quota da esso direttamente dovuta, sia della parte a carico dell'assicurato. Su questa seconda parte il datore di lavoro può rivalersi effettuando ritenute sulle retribuzioni dovute al lavoratore.

I contributi figurativi concorrono alla costituzione della posizione assicurativa del lavoratore senza che su di esso gravi alcun onere finanziario. Essi sono definiti figurativi perché non maturano in corrispondenza dell'effettiva attività lavorativa dell'assicurato, ma sorgono durante quei periodi in cui il lavoratore ha dovuto interrompere o è stato impossibilitato a prestare la propria opera.

I contributi volontari sono direttamente versati dall'assicurato che, avendo cessato l'attività lavorativa, ha chiesto ed ottenuto la possibilità di proseguire volontariamente la determinazione della consistenza della propria posizione assicurativa con onere interamente a suo carico, al fine di conservare i benefici derivanti dall'assicurazione stessa o di raggiungere i requisiti minimi per l'ottenimento della pensione.

I contributi da riscatto permettono all'assicurato di regolarizzare la propria posizione assicurativa per i periodi non coperti da alcuna contribuzione (ad esempio: gravidanza, laurea, lavoro all'estero). Il riscatto è a titolo oneroso e può essere finanziato dall'assicurato o dal datore di lavoro o con un trasferimento di fondi da altri enti di previdenza.

¹ Tuzi, D. *La normativa in materia di contribuzione previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti*. Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.18).

La gestione delle forme di previdenza ed assistenza obbligatoria è affidata in misura prevalente all'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), che amministra circa trenta Fondi e Casse, tra cui assumono particolare importanza:

- il Fondo di previdenza dei lavoratori dipendenti (Fpld);
- la gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni;
- la gestione speciale degli artigiani;
- la gestione speciale per gli esercenti attività commerciali;
- la gestione separata dei lavoratori parasubordinati.

Altre gestioni Inps si riferiscono alle seguenti categorie di lavoratori: personale di Aziende esattoriali, minatori, ex-dazieri, dipendenti delle Ferrovie dello stato Spa, dirigenti delle aziende industriali, dipendenti degli enti creditizi, dipendenti delle società concessionarie dei pubblici servizi di telefonia e delle aziende autoferrotranviarie, personale di volo (piloti, tecnici e assistenti). A ciascuna gestione è affidata l'attività di acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni a favore delle diverse categorie di assicurati.

Per alcune categorie di assicurati non ricorre l'obbligo di iscrizione alle gestioni dell'Inps. Per essi è invece prevista, per legge, l'iscrizione a fondi speciali di previdenza che, essendo dotati di personalità giuridica, incassano i contributi ed erogano i trattamenti pensionistici. I dipendenti della Pubblica amministrazione, ad esempio, sono iscritti all'Inpdap, mentre i Postelegrafonici sono iscritti all'Ipst. I giornalisti professionisti e, dal 10 marzo 1997 anche i giornalisti praticanti (legge 67/97), sono iscritti all'Inpgi, mentre per i lavoratori dello spettacolo ed i professionisti sportivi è obbligatoria l'iscrizione all'Enpals.

Alcune aziende, inoltre, gestiscono direttamente ed autonomamente i trattamenti previdenziali per i propri dipendenti attraverso fondi e casse aziendali. Tali fondi sono definiti esonerativi perché i loro iscritti sono esonerati per legge dall'obbligo di iscrizione all'Ago (Assicurazione generale obbligatoria).

Infine, vi sono Fondi che integrano i trattamenti pensionistici erogati dall'Ago con prestazioni complementari finanziate attraverso una contribuzione a carico di lavoratori appartenenti a particolari categorie, soprattutto nel settore bancario. Gli assicurati alle gestioni previdenziali complementari sono normalmente anche assicurati ad altre gestioni di base. Pertanto, la somma degli assicurati alle prime e alle seconde rappresenta il numero complessivo di posizioni assicurative in essere presso gli enti previdenziali al 31 dicembre dell'anno di riferimento e non il numero di individui a tale data iscritti alle gestioni.

2. Oggetto di rilevazione e fonte dei dati

La rilevazione fa riferimento agli assicurati alle gestioni pensionistiche Ivs appartenenti ai comparti pubblico e privato al 31 dicembre 2003. L'unità di analisi è rappresentata dall'assicurato a cui sono riferiti i vari caratteri considerati:

- sesso;
- classe di età;
- regione di residenza;
- condizione professionale;
- comparto;
- settore di appartenenza;
- classe di anzianità contributiva.

La raccolta dei dati, condotta presso tutti gli enti erogatori di pensioni Ivs, è basata sulla compilazione, da parte degli enti stessi, del modello EP5.S (vedi Appendice).

Per i lavoratori dipendenti la retribuzione annua è data dal prodotto dell'importo medio mensile della retribuzione lorda al 31 dicembre dell'anno e del numero di mensilità annue per le quali il contratto collettivo di lavoro prevede il pagamento della retribuzione. Per i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, invece, i contributi sono commisurati ad una quota del reddito professionale dichiarato ai fini dell'Irpef al termine dell'anno precedente².

L'analisi ha preso in considerazione i dati inerenti il numero degli assicurati poiché numerosi enti non sono in grado di fornire i dati relativi al reddito imponibile, sulla base del quale vengono calcolati i contributi. Con

² Del Giudice, F. e F. Mariani. *Legislazione e previdenza sociale*. XIV edizione. Roma: Esselibri ED. Simone, 1997. (Manuali giuridici n.16).

decorrenza dal 1° gennaio 2003 l'Inpdai (Istituto previdenziale dei dirigenti industriali) è confluito nell'Inps³ ed i relativi iscritti sono compresi nella voce "Altre gestioni Inps". Il Fondo di previdenza della Cariplo, il Fondo pensione della Siae, e il Fondo Luigi Gasparotto non hanno fornito i dati. Questi sono stati stimati, quindi, sulla base delle informazioni desunte dal bilancio consuntivo, nel caso del Fondo di previdenza della Cariplo, mentre per gli altri enti i dati sono stati stimati sulla base del tasso di variazione medio annuo. Infine, l'Inpdap ha fornito solo il numero totale degli iscritti e, quindi, la relativa ripartizione per regione, classi di età e classi di anzianità contributiva è stata stimata, mentre l'Enasarco non ha fornito la ripartizione dei dati per classe di anzianità contributiva per cui è stata eseguita una stima sulla base di quella dell'anno scorso.

3. Classificazione degli assicurati alle gestioni Ivs

L'unità di rilevazione considerata è stata classificata secondo i criteri del Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (Scpp)⁴ che, in conformità con il Sespros 96, elimina il problema della disomogeneità dei dati in ambito europeo e rende confrontabili le informazioni relative alle prestazioni sociali erogate dai diversi regimi di ciascun paese.

Sulla base di tale classificazione gli assicurati alle gestioni previdenziali Ivs sono stati raggruppati secondo uno schema articolato in tre livelli, a ciascuno dei quali corrispondono più modalità (Schema 1).

Schema 1 - Livelli di classificazione

VOCI	MODALITÀ	VOCI	MODALITÀ	VOCI	MODALITÀ
Settore	1. Base 2. Complementare	Comparto	1. Privato 2. Pubblico	Condizione professionale	1. Lavoratore dipendente 2. Lavoratore autonomo 3. Libero professionista

Il primo livello di classificazione distingue gli assicurati secondo il settore di appartenenza delle future prestazioni pensionistiche che sono distinte in pensioni di base e pensioni complementari. Le prime sono corrisposte sulla base di uno schema di assicurazione sociale per il quale sussiste l'obbligo di iscrizione, mentre le seconde hanno la finalità di integrare l'importo delle precedenti. Le gestioni di base, dunque, erogano prestazioni previste da leggi o regolamenti, mentre quelle complementari forniscono trattamenti integrativi al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. Entrambe le tipologie di gestioni erogano prestazioni previdenziali a fronte di una precedente contribuzione e sono finalizzate a tutelare il lavoratore dal rischio di riduzione del proprio reddito per il verificarsi di particolari eventi (invalidità, vecchiaia, morte dei familiari, malattia, maternità).

Il secondo livello di classificazione, denominato comparto, suddivide gli assicurati a seconda che essi siano occupati in un'istituzione pubblica piuttosto che in un'impresa o istituzione privata. Secondo le definizioni del Sespros 96, le istituzioni pubbliche sono "tutte le unità istituzionali⁵ che agiscono da produttori di altri beni e servizi non destinabili alla vendita la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali ed è finanziata in prevalenza da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori e/o tutte le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese"⁶. Tutte le unità che non rientrano in tale definizione vengono classificate fra le imprese o le istituzioni private. Tuttavia, nell'applicazione di queste definizioni, non si è potuto tenere conto di alcuni casi particolari, a causa della mancanza di informazioni sufficientemente dettagliate. Si tratta, in particolare, degli iscritti all'Inpdap dipendenti da unità istituzionali che, secondo la classificazione per settori istituzionali prevista dal Sec95, risultano private (ad esempio gli Istituti per l'assistenza e beneficenza) oppure degli iscritti all'Inps dipendenti

³ Art. 42 della Legge 289/2002 (finanziaria 2003).

⁴ Ceccato, F. *La classificazione funzionale dei trattamenti pensionistici*. Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.19).

⁵ Una unità istituzionale è un centro elementare di decisione economica caratterizzato da uniformità di comportamento e da autonomia di decisione nell'esercizio della propria funzione principale. Una unità residente costituisce una unità istituzionale se gode di autonomia di decisione nell'esercizio della propria funzione principale e se dispone di una contabilità completa o ha la possibilità, dal punto di vista economico e giuridico, di compilare una contabilità completa qualora gliene sia fatta richiesta (Eurostat. *Esspros Manual, Theme 3 Population and social conditions, Luxembourg*. E Methods, 1996).

⁶ Eurostat. *Esspros Manual, Theme 3 Population and social conditions*. Luxembourg: E Methods, 1996.

da amministrazioni pubbliche (ad esempio personale supplente della scuola). In tali casi è stato adottato un criterio di prevalenza, in virtù del quale le gestioni sono state classificate nel comparto che sarebbe risultato di riferimento qualora, per la maggioranza degli assicurati, fosse stato possibile rispettare completamente la classificazione per settori istituzionali prevista dal Sec95.

Infine, il terzo livello del sistema di classificazione adottato si riferisce alla condizione professionale degli assicurati, distinguendo tra lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e liberi professionisti. Secondo la definizione del Codice civile italiano i lavoratori dipendenti (del comparto pubblico e privato) sono vincolati a prestare il proprio lavoro per conto e sotto la direzione del datore di lavoro dietro il corrispettivo di una retribuzione (articolo 2094 Codice civile); gli autonomi, tra cui rientrano anche i lavoratori parasubordinati iscritti alla gestione separata dell'Inps, sono coloro che si obbligano a compiere, per un corrispettivo, un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (articolo 2222 Codice civile); i liberi professionisti sono lavoratori autonomi la cui specificità risiede nel fatto che hanno l'obbligo di iscrizione ad appositi elenchi o albi professionali per poter esercitare l'attività (articolo 2229 Codice civile). Per questi vi sono forme obbligatorie di previdenza gestite da apposite casse o enti autonomi dotati di personalità giuridica⁷.

Nello schema 2, seguendo il sistema di classificazione sopra descritto, sono elencate le principali gestioni Ivs del sistema pensionistico, di base e complementari, con riferimento all'anno 2003. Le gestioni prese in esame sono 47, di cui 26 appartenenti al settore di base e 21 a quello complementare. Le gestioni del settore di base sono classificate secondo la loro appartenenza al comparto pubblico o privato, mentre tale distinzione non è applicabile alle gestioni complementari, in quanto appartenenti tutte al comparto privato.

Schema 2 - Classificazione degli enti per gestione Ivs del sistema pensionistico

I - ENTI CHE EROGANO PRESTAZIONI DI BASE	
I.A. - COMPARTO PUBBLICO	
1	Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (Inpdap)
I.B. - COMPARTO PRIVATO	
I.B.1 - LAVORATORI DIPENDENTI	
2	Fondo di previdenza dei lavoratori dipendenti (Inps-Fpld)
3	Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (Inpgi)
4	Istituto postelegrafonici (Ipost)
5	Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo (Enpals 1)
6	Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i professionisti sportivi (Enpals 2)
7	Altre gestioni Inps (esattoriali, ex-dazieri, ferrovie dello stato spa, volo, trasporti, telefonici, minatori, dirigenti industriali e enti creditizi)
I.B.2 - LAVORATORI AUTONOMI	
8	Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (Inps-Cdmc)
9	Gestione speciale per gli artigiani (Inps-Art)
10	Gestione speciale per gli esercenti attività commerciali (Inps-Comm)
11	Altre gestioni Inps (parasubordinati)
I.B.3 - LAVORATORI PROFESSIONISTI	
12	Cassa nazionale del notariato
13	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori
14	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri
15	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e architetti (Inarcassa)
16	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei farmacisti (Enpaf)
17	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (Enpam)
18	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (Enpav)
19	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti (Cnpadc)
20	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (Cnpr)
21	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei consulenti del lavoro (Enpacl)
22	Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (Enpab)
23	Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (Enpap)
24	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei periti industriali (Eppi)
25	Ente nazionale di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap)
26	Ente nazionale di previdenza ed assistenza della professione infermieristica (Enpapi)

⁷ Del Giudice, F. e F. Mariani. *Legislazione e previdenza sociale*. XIV edizione. Roma: Esselibri ED. Simone, 1997. (Manuali giuridici n.16).

Schema 2 segue - Classificazione degli enti per gestione lvs del sistema pensionistico

II - ENTI CHE EROGANO PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

I.C. - COMPARTO PRIVATO

I.C.1 - LAVORATORI DIPENDENTI

27	Fondo nazionale di previdenza per i lavoratori dei giornali quotidiani " Fiorenzo Casella"
28	Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto " Mario Negri"
29	Fondo pensioni per il personale di ruolo della Siae
30	Cassa di previdenza per il personale dell'istituto bancario San Paolo di Torino
31	Cassa di previdenza per il personale della cassa di risparmio di Padova e Rovigo
32	Cassa di previdenza aziendale per il personale del monte dei paschi di Siena
33	Fondo pensioni per il personale della cassa di risparmio di Torino
34	Cassa nazionale delle province lombarde (Cariplo)
35	Fondo pensioni per il personale del banco di Sicilia
36	Fondo pensioni per il personale della banca commerciale italiana
37	Fondo di previdenza per il personale del gruppo unicredito italiano
38	Fondo pensioni per il personale della banca di Roma
39	Fondo pensioni per il personale della cassa di risparmio di Trieste
40	Fondo di previdenza "Caccianiga"
41	Fondo pensioni per il personale del credito fondiario
42	Cassa mutua integrativa previdenza tra i dipendenti della S.f.e.s.m. Spa e I.t.v. Spa (Cip)
43	Fondo "Luigi Gasparotto"
44	Fondo di previdenza per il personale della cassa di risparmio di Asti
45	Fondo di previdenza del personale della banca nazionale del lavoro (Bnl)
46	Sportass

I.C.2 - LAVORATORI PROFESSIONISTI

47	Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (Enasarco)
----	---

Per quanto riguarda la condizione professionale, gli assicurati alla gestione di base del comparto pubblico sono tutti classificati come lavoratori dipendenti, mentre nel comparto privato gli assicurati sono suddivisi tra le tre condizioni professionali previste. Gli assicurati al settore complementare rappresentano al momento una quota molto ridotta del totale degli iscritti ai regimi del sistema previdenziale e sono suddivisi tra lavoratori dipendenti e liberi professionisti.

4. Principali risultati

4.1 Analisi per il complesso delle gestioni

Al 31 dicembre 2003 il numero degli assicurati iscritti alle gestioni pensionistiche per la tutela dell'invaldit , della vecchiaia e dei superstiti   risultato pari a 24.478.928 (Prospetto 4.1), con un aumento rispetto al 2002 del 2,6 per cento⁸. L'86,7 per cento appartiene al comparto privato, con circa 21,2 milioni di individui assicurati (+3,2 per cento rispetto al 2002), mentre il restante 13,3 per cento, pari a circa 3,3 milioni di iscritti, appartiene al comparto pubblico.

Dall'esame della distribuzione per sesso si rileva una maggiore incidenza dei maschi (60,6 per cento del totale) rispetto alle femmine (39,4 per cento). Tale distribuzione   rispettata nel comparto privato (per i maschi 62,9 per cento e per le femmine 37,1 per cento). Nel comparto pubblico, invece, si rileva una prevalenza delle femmine (54,6 per cento) rispetto ai maschi (45,4 per cento).

Tra gli assicurati prevalgono i lavoratori dipendenti, i quali rappresentano il 66,4 per cento del numero complessivo. I lavoratori autonomi, con un aumento del 6,4 per cento rispetto al 2002, costituiscono il 29,0 per cento del totale. Gli iscritti alle casse dei liberi professionisti rappresentano il 4,6 per cento. La condizione professionale di lavoro dipendente risulta in maggior misura presente tra le femmine con il 70,0 per cento contro il 64,0 per cento per i maschi. Il contrario si verifica per le altre due condizioni professionali considerate.

⁸ I dati forniti dall'Inpdap, relativi al comparto pubblico, provengono dalla relazione statistica al bilancio consuntivo 2003 dell'ente e non sono confrontabili con i dati inseriti nell'edizione 2002 di questa pubblicazione provenienti, invece, dalla banca dati dell'Inpdap che, al 31 dicembre 2002, recepisce il 90 per cento circa del numero di iscritti alle gestioni pensionistiche del comparto pubblico e che al 31 dicembre 2003 non ha subito aggiornamenti significativi. Pertanto il confronto con l'anno precedente deve essere realizzato con il dato relativo al numero degli assicurati indicato nella relazione statistica al bilancio consuntivo 2002 dell'Inpdap, che risulta essere pari a 3.283 mila iscritti. In base a queste considerazioni il dato relativo al numero complessivo degli iscritti al 31 dicembre 2002 risulta essere pari a 23.856.093.

Prospetto 4.1 - Assicurati per sesso, comparto e condizione professionale - Anno 2003

COMPARTI E CONDIZIONI PROFESSIONALI	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per comparto e condizione	Per sesso		Per comparto e condizione	Per sesso		Per comparto e condizione	Per sesso
Comparto privato	13.348.564	90,0	62,9	7.880.364	81,6	37,1	21.228.928	86,7	100,0
Lavoratori dipendenti	8.011.986	54,0	61,7	4.981.560	51,6	38,3	12.993.546	53,1	100,0
Lavoratori autonomi	4.515.829	30,5	63,5	2.592.880	26,9	36,5	7.108.709	29,0	100,0
Lavoratori professionisti	820.749	5,5	72,8	305.924	3,2	27,2	1.126.673	4,6	100,0
Comparto pubblico	1.475.025	10,0	45,4	1.774.975	18,4	54,6	3.250.000	13,3	100,0
Lavoratori dipendenti	1.475.025	10,0	45,4	1.774.975	18,4	54,6	3.250.000	13,3	100,0
Totale	14.823.589	100,0	60,6	9.655.339	100,0	39,4	24.478.928	100,0	100,0

Nei prospetti 4.2 e 4.3 sono riportati rispettivamente i dati relativi agli assicurati iscritti alle gestioni di base e a quelle complementari. In particolare, si rileva che gli iscritti alle gestioni pensionistiche di base rappresentano la quasi totalità dell'universo censito (98,4 per cento) con circa 24,1 milioni di individui, di cui 20,8 milioni appartenenti al comparto privato ed i rimanenti 3,3 milioni a quello pubblico. Il settore complementare, con 382.937 assicurati, incide solo per l'1,6 per cento. Nel comparto privato delle gestioni pensionistiche di base si registra una maggiore presenza dei maschi (62,5 per cento), mentre nel comparto pubblico sono le femmine ad essere maggiormente presenti con una quota pari al 54,6 per cento del totale degli iscritti. Nel settore della previdenza di base viene confermata la prevalenza dei lavoratori dipendenti (66,9 per cento) rispetto agli assicurati in altre condizioni professionali. Rispetto all'anno precedente il numero degli assicurati ai regimi di base è aumentato del 2,7 per cento⁹.

Prospetto 4.2 - Assicurati nel settore di base per sesso, comparto e condizione professionale - Anno 2003

COMPARTI E CONDIZIONI PROFESSIONALI	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per comparto e condizione	Per sesso		Per comparto e condizione	Per sesso		Per comparto e condizione	Per sesso
Comparto privato	13.027.973	89,8	62,5	7.818.018	81,5	37,5	20.845.991	86,5	100,0
Lavoratori dipendenti	7.924.949	54,6	61,6	4.946.639	51,6	38,4	12.871.588	53,4	100,0
Lavoratori autonomi	4.515.829	31,1	63,5	2.592.880	27,0	36,5	7.108.709	29,5	100,0
Lavoratori professionisti	587.195	4,0	67,8	278.499	2,9	32,2	865.694	3,6	100,0
Comparto pubblico	1.475.025	10,2	45,4	1.774.975	18,5	54,6	3.250.000	13,5	100,0
Lavoratori dipendenti	1.475.025	10,2	45,4	1.774.975	18,5	54,6	3.250.000	13,5	100,0
Totale	14.502.998	100,0	60,2	9.592.993	100,0	39,8	24.095.991	100,0	100,0

Il numero degli assicurati alle gestioni complementari (Prospetto 4.3) è diminuito rispetto al 2002 (-0,9 per cento). Tra questi sono relativamente più numerosi i lavoratori professionisti (68,2 per cento) ed i maschi (83,7 per cento). La distribuzione per sesso e condizione professionale mostra che le femmine sono relativamente più presenti tra i lavoratori dipendenti (56,0 per cento) e che, al contrario, i maschi lo sono di più tra i lavoratori professionisti (72,9 per cento). Inoltre, tra i lavoratori professionisti l'incidenza dei casi di assicurazione integrativa sugli assicurati ai regimi di base è pari al 30,1 per cento, mentre tra i lavoratori dipendenti del comparto privato l'incidenza è di appena lo 0,9 per cento.

⁹ Cfr. nota 2.

Prospetto 4.3 - Assicurati nel settore complementare per sesso e condizione professionale - Anno 2003

CONDIZIONI PROFESSIONALI	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per condizione	Per sesso		Per condizione	Per sesso		Per condizione	Per sesso
Lavoratori dipendenti	87.037	27,1	71,4	34.921	56,0	28,6	121.958	31,8	100,0
Lavoratori professionisti	233.554	72,9	89,5	27.425	44,0	10,5	260.979	68,2	100,0
Totale	320.591	100,0	83,7	62.346	100,0	16,3	382.937	100,0	100,0

4.2 Analisi per classe di età degli assicurati

Nei prospetti 4.4 e 4.5 sono riportati i dati relativi agli assicurati del comparto pubblico e di quello privato, distinti per sesso e classi di età.

Gli assicurati del comparto pubblico, tutti appartenenti al settore di base, sono maggiormente presenti nella classe di età 30-49 anni nella quale è compreso il 60,3 per cento del totale, una quota superiore di 1,8 punti percentuali a quella analoga riferita al totale dei comparti (58,5 per cento). Per ciò che riguarda la distribuzione secondo il sesso si rileva che le femmine sono relativamente più numerose nella classe 30-49 anni (63,8 per cento contro il 56,1 per cento per i maschi), mentre i maschi lo sono nella classe 50-64 anni (38,1 per cento rispetto al 32,3 per cento delle femmine). Inoltre, tra gli ultrasessantacinquenni i maschi rappresentano il 66,0 per cento del totale mentre nelle età più giovani le femmine tendono a essere la maggioranza.

Prospetto 4.4 - Assicurati del comparto pubblico (a) per sesso e classe di età - Anno 2003

CLASSI DI ETÀ	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per classe di età	Per sesso		Per classe di età	Per sesso		Per classe di età	Per sesso
Meno di 15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15-29	37.253	2,5	45,8	44.016	2,5	54,2	81.269	2,5	100,0
30-49	827.846	56,1	42,2	1.132.042	63,8	57,8	1.959.888	60,3	100,0
50-64	561.997	38,1	49,5	574.204	32,3	50,5	1.136.201	35,0	100,0
65 e oltre	47.929	3,2	66,0	24.713	1,4	34,0	72.642	2,2	100,0
Totale	1.475.025	100,0	45,4	1.774.975	100,0	54,6	3.250.000	100,0	100,0

(a) Nel comparto pubblico non esistono assicurati alle gestioni complementari.

Nel comparto privato (Prospetto 4.5) la quasi totalità degli iscritti appartiene al settore di base (98,2 per cento) nell'ambito del quale la quota dei maschi è pari al 62,5 per cento laddove nel settore complementare essa raggiunge l'83,7 per cento.

Con riferimento alla distribuzione per età si osserva che anche gli assicurati del comparto privato sono maggiormente presenti nella classe 30-49 anni, con una quota pari al 58,2 per cento del totale.

La distribuzione per settore indica che l'incidenza sul totale degli assicurati in età giovanile (meno di 29 anni) è minore per gli enti che erogano prestazioni complementari (8,2 per cento) rispetto a quella che si registra per i regimi di base (17,8 per cento). Al contrario è maggiore tra gli assicurati ai regimi complementari la quota di quelli con 30-49 anni di età (63,3 per cento). In entrambi i settori l'incidenza degli assicurati con età inferiore a 50 anni è minore per i maschi rispetto alle femmine, contrariamente a quanto si verifica per gli ultracinquantenni. Da ciò segue che, tra gli assicurati del comparto privato, l'età media dei maschi è più elevata di quella della corrispondente popolazione femminile.

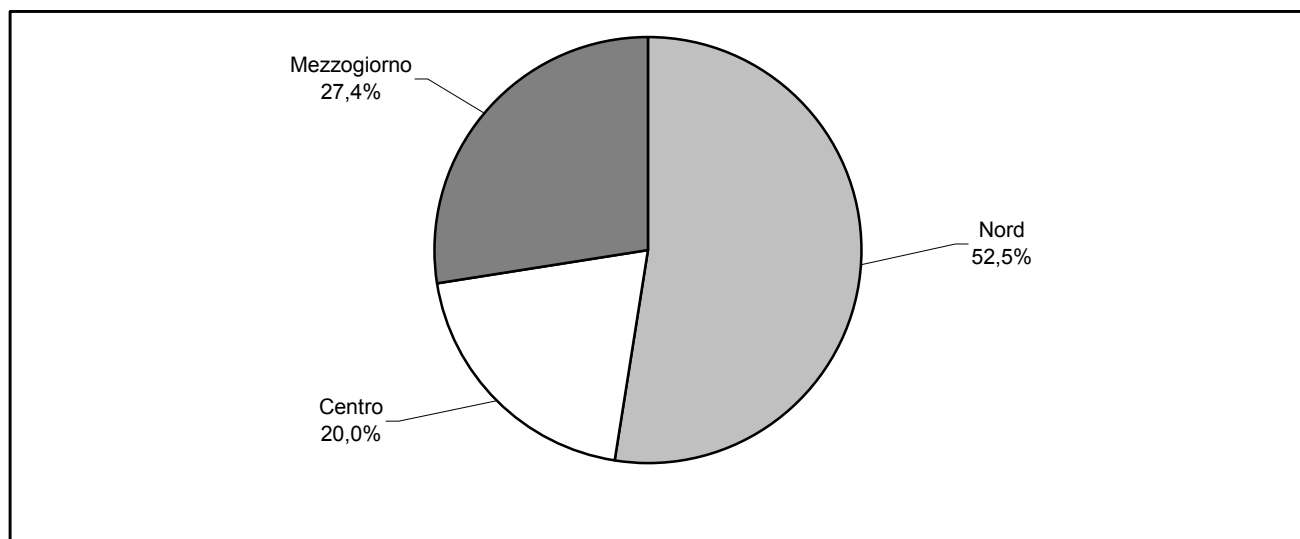
Prospetto 4.5 - Assicurati del comparto privato per settore, sesso e classe di età - Anno 2003

CLASSI DI ETÀ	Settore di base			Settore complementare			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
DATI ASSOLUTI									
Meno di 15	3.498	2.399	5.897	37	48	85	3.535	2.447	5.982
15-29	2.320.528	1.396.368	3.716.896	24.763	6.634	31.397	2.345.291	1.403.002	3.748.293
30-49	7.406.204	4.708.366	12.114.570	198.618	43.823	242.441	7.604.822	4.752.189	12.357.011
50-64	2.955.836	1.581.854	4.537.690	89.704	11.370	101.074	3.045.540	1.593.224	4.638.764
65 e oltre	336.458	127.033	463.491	7.387	465	7.852	343.845	127.498	471.343
Totale	13.022.524	7.816.020	20.838.544	320.476	62.293	382.769	13.343.000	7.878.313	21.221.313
Non ripartibili	5.449	1.998	7.447	82	6	88	5.531	2.004	7.535
Totale generale	13.027.973	7.818.018	20.845.991	320.558	62.299	382.857	13.348.531	7.880.317	21.228.848
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Meno di 15	0,1
15-29	17,8	17,9	17,8	7,7	10,6	8,2	17,6	17,8	17,7
30-49	56,8	60,2	58,1	62,0	70,3	63,3	57,0	60,3	58,2
50-64	22,7	20,2	21,8	28,0	18,3	26,4	22,8	20,2	21,9
65 e oltre	2,6	1,6	2,2	2,3	0,7	2,1	2,6	1,6	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Non ripartibili
Totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

4.3 Distribuzione territoriale degli assicurati

La distribuzione territoriale (Figura 4.1) mostra che nelle regioni settentrionali risiede la maggior parte degli assicurati pari a circa 12,7 milioni di individui (52,5 per cento). Il numero di assicurati che risiede nelle regioni del Mezzogiorno è pari a circa 6,6 milioni di iscritti (27,4 per cento), mentre nelle regioni centrali risiede il 20,0 per cento degli iscritti (4,8 milioni).

Figura 4.1 - Assicurati (a) per ripartizione geografica – Anno 2003 (valori percentuali)

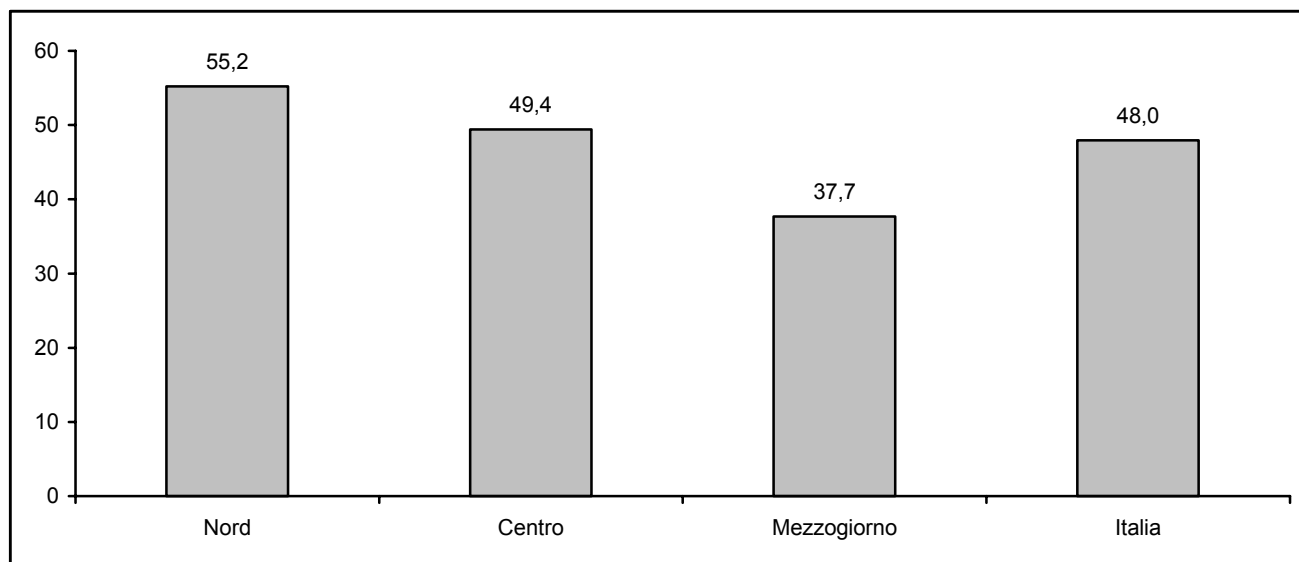


(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

La distribuzione territoriale del numero degli iscritti alle gestioni pensionistiche Ivs dipende prevalentemente dalle differenze nella struttura per età della popolazione e dall'evoluzione nel tempo dell'occupazione nelle diverse aree geografiche. Il rapporto tra il numero degli assicurati e la popolazione

residente con età superiore a 14 anni favorisce, quindi, una significativa misura standardizzata dell'incidenza del numero degli assicurati nelle diverse ripartizioni territoriali e delinea un quadro leggermente diverso da quello osservato sulla base dei dati assoluti. Infatti, la percentuale di assicurati in rapporto alla popolazione nelle regioni meridionali e, in misura superiore, in quelle centrali cresce sensibilmente, mentre la quota degli assicurati residenti nelle regioni settentrionali registra un aumento di minore entità (Figura 4.2).

Figura 4.2 - Assicurati (a) per ripartizione geografica – Anno 2003 (per 100 abitanti)



(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

Se si analizzano i dati per ripartizione geografica, disaggregati in base alla condizione professionale degli iscritti (Prospetto 4.6), emerge che i lavoratori autonomi che risiedono al Nord sono circa 3,9 milioni con una quota pari al 54,3 per cento. In termini relativi, le percentuali dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori professionisti che risiedono al Nord sono inferiori a quella dei lavoratori autonomi e pari, rispettivamente, al 52,2 per cento (8,3 milioni di iscritti) ed al 46,1 per cento (518.008 iscritti). Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, gli assicurati che risiedono nelle regioni del Mezzogiorno sono circa 4,5 milioni con una quota pari al 28,6 per cento, mentre circa 3,1 milioni di iscritti risiedono al Centro (19,2 per cento del totale).

Inoltre, nel Mezzogiorno la quota di lavoratori professionisti è pari al 31,9 per cento e risulta essere sensibilmente superiore a quella calcolata per la ripartizione del Centro (+9,9 punti percentuali).

Dall'esame dei dati dei prospetti 4.7 e 4.8 si osservano differenze tra comparto pubblico e comparto privato nella distribuzione territoriale degli assicurati. Infatti, nel comparto pubblico la quota di residenti nelle regioni settentrionali è relativamente più bassa rispetto a quella calcolata per il complesso dei comparti (-11,2 punti percentuali) mentre sale quella degli assicurati residenti nelle regioni meridionali (+10,2 punti percentuali).

Nel comparto pubblico tra gli assicurati maschi la quota di quelli residenti nel Mezzogiorno è pari al 42,8 per cento del totale mentre una quota inferiore si registra per quelli residenti al Nord (35,4 per cento). Il restante 21,8 per cento risiede nelle regioni del Centro. Le femmine sono, invece, maggiormente presenti nelle regioni settentrionali con una quota pari al 46,3 per cento. Nelle regioni meridionali risiede il 33,3 per cento degli assicurati femmine mentre nelle regioni centrali tale quota è pari al 20,4 per cento. Inoltre, nelle regioni del Centro e del Nord si rileva una maggiore incidenza di assicurati tra la popolazione femminile (rispettivamente 52,9 per cento e 61,2 per cento). Nel Mezzogiorno, invece, la quota di maschi supera il livello del 50 per cento.

Nel comparto privato la maggior parte degli assicurati si concentra nelle regioni settentrionali con una quota del 54,3 per cento nel settore di base e il 53,7 per cento in quello complementare. Con riferimento alla distribuzione per sesso si rileva che la percentuale di assicurati maschi che risiede nelle regioni settentrionali è pari al 53,3 per cento del totale. Il 19,5 per cento dei maschi risiede nelle regioni del Centro e il restante 27,2 per cento risiede nel Mezzogiorno. Anche le femmine sono maggiormente presenti al Nord con una percentuale pari

al 56,0 per cento del totale. Nelle regioni centrali e in quelle meridionali la quota rappresentata dalle femmine iscritte è pari, rispettivamente, al 20,5 e al 23,5 per cento.

Prospetto 4.6 - Assicurati (a) per sesso, condizione professionale e ripartizione geografica - Anno 2003

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per ripartizione	Per sesso		Per ripartizione	Per sesso		Per ripartizione	Per sesso
LAVORATORI DIPENDENTI									
Nord	4.605.886	50,1	55,6	3.671.754	55,1	44,4	8.277.640	52,2	100,0
Centro	1.748.995	19,0	57,3	1.303.306	19,5	42,7	3.052.301	19,2	100,0
Mezzogiorno	2.838.680	30,9	62,7	1.691.628	25,4	37,3	4.530.308	28,6	100,0
Italia	9.193.561	100,0	58,0	6.666.688	100,0	42,0	15.860.249	100,0	100,0
LAVORATORI AUTONOMI									
Nord	2.498.351	55,3	64,7	1.363.626	52,6	35,3	3.861.977	54,3	100,0
Centro	941.476	20,8	61,6	585.981	22,6	38,4	1.527.457	21,5	100,0
Mezzogiorno	1.075.992	23,8	62,6	643.269	24,8	37,4	1.719.261	24,2	100,0
Italia	4.515.819	100,0	63,5	2.592.876	100,0	36,5	7.108.695	100,0	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI									
Nord	372.209	45,5	71,9	145.799	47,7	28,1	518.008	46,1	100,0
Centro	177.075	21,6	71,6	70.098	22,9	28,4	247.173	22,0	100,0
Mezzogiorno	269.003	32,9	75,0	89.607	29,3	25,0	358.610	31,9	100,0
Italia	818.287	100,0	72,8	305.504	100,0	27,2	1.123.791	100,0	100,0
TOTALE									
Nord	7.476.446	51,5	59,1	5.181.179	54,2	40,9	12.657.625	52,5	100,0
Centro	2.867.546	19,7	59,4	1.959.385	20,5	40,6	4.826.931	20,0	100,0
Mezzogiorno	4.183.675	28,8	63,3	2.424.504	25,3	36,7	6.608.179	27,4	100,0
Italia	14.527.667	100,0	60,3	9.565.068	100,0	39,7	24.092.735	100,0	100,0

(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

Prospetto 4.7 - Assicurati (a) del comparto pubblico per sesso e ripartizione geografica - Anno 2003

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per ripartizione	Per sesso		Per ripartizione	Per sesso		Per ripartizione	Per sesso
Nord	520.148	35,4	38,8	819.728	46,3	61,2	1.339.876	41,3	100,0
Centro	320.970	21,8	47,1	361.164	20,4	52,9	682.134	21,0	100,0
Mezzogiorno	629.653	42,8	51,6	589.453	33,3	48,4	1.219.106	37,6	100,0
Italia	1.470.771	100,0	45,4	1.770.345	100,0	54,6	3.241.116	100,0	100,0

(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

Prospetto 4.8 - Assicurati (a) del comparto privato per settore, sesso e ripartizione geografica - Anno 2003

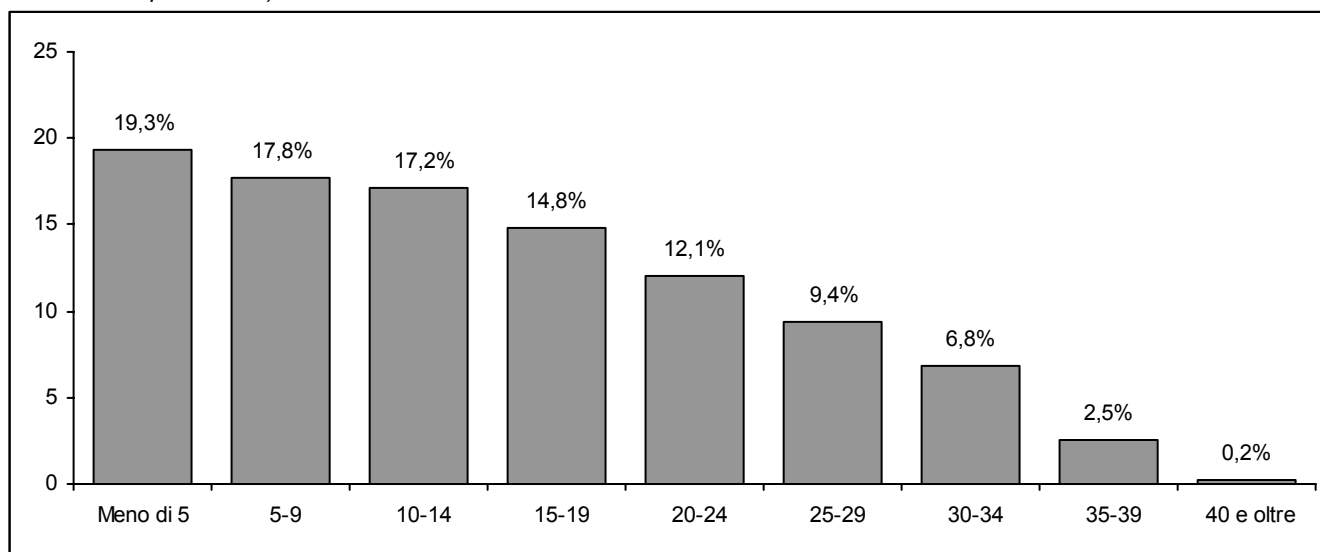
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Settore di base			Settore complementare			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
DATI ASSOLUTI									
Nord	6.789.739	4.328.021	11.117.760	166.559	33.430	199.989	6.956.298	4.361.451	11.317.749
Centro	2.476.021	1.584.272	4.060.293	70.555	13.949	84.504	2.546.576	1.598.221	4.144.797
Mezzogiorno	3.478.673	1.822.785	5.301.458	75.349	12.266	87.615	3.554.022	1.835.051	5.389.073
Italia	12.744.433	7.735.078	20.479.511	312.463	59.645	372.108	13.056.896	7.794.723	20.851.619
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Nord	53,3	56,0	54,3	53,3	56,0	53,7	53,3	56,0	54,3
Centro	19,4	20,5	19,8	22,6	23,4	22,7	19,5	20,5	19,9
Mezzogiorno	27,3	23,6	25,9	24,1	20,6	23,5	27,2	23,5	25,8
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

4.4 Distribuzione per classe di anzianità contributiva degli assicurati

La distribuzione degli assicurati per classe di anzianità contributiva (Figura 4.3) evidenzia che la maggior parte degli iscritti ha una storia contributiva relativamente breve e inferiore a 15 anni (54,3 per cento). Per contro, solo il 2,7 per cento degli assicurati ha una anzianità contributiva superiore 35 anni.

Figura 4.3 – Assicurati (a) per il complesso dei settori per classe di anzianità contributiva – Anno 2003 (valori percentuali)



(a) I dati non comprendono gli assicurati non classificabili per classe di anzianità contributiva.

Nel settore di base (Prospetto 4.9) risulta confermata una presenza elevata di assicurati nelle prime tre classi di anzianità contributiva (47,6 per cento).

Prospetto 4.9 - Assicurati nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso
Meno di 5	2.485.582	17,1	61,1	1.582.873	16,5	38,9	4.068.455	16,9	100,0
5-9	2.184.436	15,1	58,0	1.580.432	16,5	42,0	3.764.868	15,6	100,0
10-14	2.057.044	14,2	56,5	1.585.207	16,5	43,5	3.642.251	15,1	100,0
15-19	1.863.851	12,9	59,5	1.266.878	13,2	40,5	3.130.729	13,0	100,0
20-24	1.566.796	10,8	61,2	991.758	10,3	38,8	2.558.554	10,6	100,0
25-29	1.304.634	9,0	65,7	681.753	7,1	34,3	1.986.387	8,2	100,0
30-34	1.043.436	7,2	72,4	398.400	4,2	27,6	1.441.836	6,0	100,0
35-39	398.486	2,7	73,8	141.730	1,5	26,2	540.216	2,2	100,0
40 e oltre	33.160	0,2	79,8	8.409	0,1	20,2	41.569	0,2	100,0
Totale	12.937.425	89,2	61,1	8.237.440	85,9	38,9	21.174.865	87,9	100,0
Non ripartibili	1.565.573	10,8	53,6	1.355.553	14,1	46,4	2.921.126	12,1	100,0
Totale generale	14.502.998	100,0	60,2	9.592.993	100,0	39,8	24.095.991	100,0	100,0

Nel settore complementare (Prospetto 4.10), dato il suo recente sviluppo, la percentuale di iscritti con meno di cinque anni di anzianità contributiva è pari al 25,1 per cento (+8,2 punti percentuali rispetto alla quota calcolata per il settore di base).

La composizione per sesso degli assicurati è più sbilanciata a favore dei maschi al crescere della anzianità contributiva. Pertanto, il peso relativo delle prime classi di anzianità contributiva è maggiore per le femmine.

Prospetto 4.10 - Assicurati nel settore complementare per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso
Meno di 5	78.497	24,5	81,6	17.750	28,5	18,4	96.247	25,1	100,0
5-9	54.524	17,0	86,2	8.704	14,0	13,8	63.228	16,5	100,0
10-14	48.618	15,2	85,5	8.219	13,2	14,5	56.837	14,8	100,0
15-19	42.542	13,3	85,0	7.480	12,0	15,0	50.022	13,1	100,0
20-24	38.196	11,9	82,1	8.337	13,4	17,9	46.533	12,2	100,0
25-29	32.529	10,1	83,8	6.306	10,1	16,2	38.835	10,1	100,0
30-34	18.492	5,8	86,8	2.821	4,5	13,2	21.313	5,6	100,0
35-39	1.337	0,4	80,4	326	0,5	19,6	1.663	0,4	100,0
40 e oltre	143	..	94,1	9	..	5,9	152	..	100,0
Totale	314.878	98,2	84,0	59.952	96,2	16,0	374.830	97,9	100,0
Non ripartibili	5.713	1,8	70,5	2.394	3,8	29,5	8.107	2,1	100,0
Totale generale	320.591	100,0	83,7	62.346	100,0	16,3	382.937	100,0	100,0

Nel settore complementare occorre evidenziare che in ciascuna classe la quota dei maschi è nettamente superiore a quella delle femmine con valori percentuali che oscillano dall'80,4 per cento per la classe 35-39 anni al 94,1 per cento per la classe 40 anni e oltre.

Nel comparto pubblico (Prospetto 4.11) gli assicurati sono maggiormente presenti nelle classi di anzianità contributive comprese tra 10 e 14 anni e tra 20 e 24 anni (rispettivamente, 20,4 per cento e 20,9 per cento). Dalla composizione per sesso si rileva che per le anzianità contributive inferiori a 25 anni le femmine sono più numerose dei maschi.

Nel comparto privato (Prospetto 4.12) la distribuzione degli assicurati presenta frequenze più elevate nelle prime classi di anzianità contributiva soprattutto per ciò che riguarda il settore complementare.

In generale, gli assicurati con meno di cinque anni di anzianità contributiva rappresentano il 18,8 per cento del totale del comparto. Quelli con anzianità contributiva compresa tra cinque e 14 anni costituiscono il 30,3 per cento.

Prospetto 4.11 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso		Per classe di anzianità contributiva	Per sesso
Meno di 5	60.729	4,1	33,7	119.478	6,7	66,3	180.207	5,5	100,0
5-9	179.874	12,2	42,3	245.295	13,8	57,7	425.169	13,1	100,0
10-14	268.407	18,2	40,4	395.298	22,3	59,6	663.705	20,4	100,0
15-19	278.986	18,9	45,0	341.059	19,2	55,0	620.045	19,1	100,0
20-24	318.058	21,6	46,8	361.133	20,3	53,2	679.191	20,9	100,0
25-29	218.918	14,8	50,1	217.873	12,3	49,9	436.791	13,4	100,0
30-34	107.637	7,3	58,4	76.600	4,3	41,6	184.237	5,7	100,0
35-39	31.850	2,2	67,9	15.059	0,8	32,1	46.909	1,4	100,0
40 e oltre	10.566	0,7	76,9	3.180	0,2	23,1	13.746	0,4	100,0
Totale	1.475.025	100,0	45,4	1.774.975	100,0	54,6	3.250.000	100,0	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.475.025	100,0	45,4	1.774.975	100,0	54,6	3.250.000	100,0	100,0

Dal confronto dei dati relativi ai comparti pubblico e privato si rileva che nel primo gli assicurati sono caratterizzati da storie contributive più lunghe rispetto a quanto si osserva nel comparto privato. Infatti, la quota degli assicurati nel comparto pubblico con anzianità contributiva inferiore a nove anni è pari al 18,6 per cento (-16,2 punti percentuali rispetto alla quota calcolata per il comparto privato), mentre la quota degli assicurati nel comparto pubblico con anzianità contributiva superiore a nove anni è pari all'81,3 per cento (51,4 per cento nel comparto privato).

Prospetto 4.12 - Assicurati del comparto privato per settore, sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Settore di base			Settore complementare			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
DATI ASSOLUTI									
Meno di 5	2.424.853	1.463.395	3.888.248	78.497	17.750	96.247	2.503.350	1.481.145	3.984.495
5-9	2.004.562	1.335.137	3.339.699	54.524	8.704	63.228	2.059.086	1.343.841	3.402.927
10-14	1.788.637	1.189.909	2.978.546	48.618	8.219	56.837	1.837.255	1.198.128	3.035.383
15-19	1.584.865	925.819	2.510.684	42.542	7.480	50.022	1.627.407	933.299	2.560.706
20-24	1.248.738	630.625	1.879.363	38.196	8.337	46.533	1.286.934	638.962	1.925.896
25-29	1.085.716	463.880	1.549.596	32.529	6.306	38.835	1.118.245	470.186	1.588.431
30-34	935.799	321.800	1.257.599	18.492	2.821	21.313	954.291	324.621	1.278.912
35-39	366.636	126.671	493.307	1.337	326	1.663	367.973	126.997	494.970
40 e oltre	22.594	5.229	27.823	143	9	152	22.737	5.238	27.975
Totale	11.462.400	6.462.465	17.924.865	314.878	59.952	374.830	11.777.278	6.522.417	18.299.695
Non ripartibili	1.565.573	1.355.553	2.921.126	5.713	2.394	8.107	1.571.286	1.357.947	2.929.233
Totale generale	13.027.973	7.818.018	20.845.991	320.591	62.346	382.937	13.348.564	7.880.364	21.228.928
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Meno di 5	18,6	18,7	18,7	24,5	28,5	25,1	18,8	18,8	18,8
5-9	15,4	17,1	16,0	17,0	14,0	16,5	15,4	17,1	16,0
10-14	13,7	15,2	14,3	15,2	13,2	14,8	13,8	15,2	14,3
15-19	12,2	11,8	12,0	13,3	12,0	13,1	12,2	11,8	12,1
20-24	9,6	8,1	9,0	11,9	13,4	12,2	9,6	8,1	9,1
25-29	8,3	5,9	7,4	10,1	10,1	10,1	8,4	6,0	7,5
30-34	7,2	4,1	6,0	5,8	4,5	5,6	7,1	4,1	6,0
35-39	2,8	1,6	2,4	0,4	0,5	0,4	2,8	1,6	2,3
40 e oltre	0,2	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1
Totale	88,0	82,7	86,0	98,2	96,2	97,9	88,2	82,8	86,2
Non ripartibili	12,0	17,3	14,0	1,8	3,8	2,1	11,8	17,2	13,8
Totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

4.5 Analisi per gestione

Nel prospetto 4.13 sono riportati i dati sugli assicurati Ivs per le gestioni che erogano prestazioni di base, classificati per sesso e per gestione di appartenenza. Il Fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps è in assoluto la gestione più rappresentata in termini di iscritti (11,9 milioni) ed assorbe il 92,6 per cento degli assicurati appartenenti alla condizione professionale di lavoratori dipendenti privati.

Segue l'Inpdap che rappresenta l'intero comparto pubblico con circa 3,3 milioni di iscritti pari al 13,5 per cento degli assicurati nel settore di base. Nell'ambito del comparto privato la gestione speciale dei parasubordinati, con 2,8 milioni di iscritti (circa il 39,9 per cento del totale dei lavoratori autonomi) e un aumento del 18,6 per cento rispetto al 2002, conferma la forte crescita dei lavoratori parasubordinati nel panorama lavorativo italiano. Nell'ambito delle gestioni relative ai lavoratori autonomi, altrettanto consistente risulta essere il numero degli assicurati alle gestioni degli artigiani e dei commercianti (rispettivamente con 1,9 e 1,8 milioni di iscritti). Infine, la gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni conta circa 576 mila iscritti, che rappresentano l'8,1 per cento del complesso dei lavoratori autonomi.

Prospetto 4.13 - Assicurati nel settore di base per sesso, comparto e gestione - Anno 2003

COMPARTI E GESTIONI IVS	Numero assicurati			Percentuali	
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Comparto pubblico	1.475.025	1.774.975	3.250.000	45,4	54,6
Inpdap	1.475.025	1.774.975	3.250.000	45,4	54,6
Comparto privato	13.027.973	7.818.018	20.845.991	62,5	37,5
<i>Lavoratori dipendenti</i>	<i>7.924.949</i>	<i>4.946.639</i>	<i>12.871.588</i>	<i>61,6</i>	<i>38,4</i>
Inps-Fpld	7.240.066	4.679.934	11.920.000	60,7	39,3
Inpgi	10.634	5.669	16.303	65,2	34,8
Ipost	87.132	82.534	169.666	51,4	48,6
Enpals 1 (lavoratori dello spettacolo)	153.000	97.000	250.000	61,2	38,8
Enpals 2 (professionisti dello sport)	6.098	2	6.100	100,0	0,0
Altre Inps (a)	428.019	81.500	509.519	84,0	16,0
<i>Lavoratori autonomi</i>	<i>4.515.829</i>	<i>2.592.880</i>	<i>7.108.709</i>	<i>63,5</i>	<i>36,5</i>
Inps-Cdmc	344.340	231.666	576.006	59,8	40,2
Inps-artigiani	1.502.438	359.989	1.862.427	80,7	19,3
Inps-commercianti	1.158.775	674.214	1.832.989	63,2	36,8
Inps-parasubordinati	1.510.276	1.327.011	2.837.287	53,2	46,8
<i>Lavoratori Professionisti</i>	<i>587.195</i>	<i>278.499</i>	<i>865.694</i>	<i>67,8</i>	<i>32,2</i>
Cassa notariato	3.526	1.148	4.674	75,4	24,6
Cassa avvocati e procuratori	70.276	35.031	105.307	66,7	33,3
Geometri	83.592	6.294	89.886	93,0	7,0
Inarcassa	83.465	22.609	106.074	78,7	21,3
Enpaf	25.469	42.034	67.503	37,7	62,3
Enpam	207.603	107.303	314.906	65,9	34,1
Enpav	14.591	6.944	21.535	67,8	32,2
Cnpadc	30.183	9.522	39.705	76,0	24,0
Cnpr	21.762	9.077	30.839	70,6	29,4
Enpacl	12.310	7.730	20.040	61,4	38,6
Enpab	2.661	5.623	8.284	32,1	67,9
Enpap	4.852	15.574	20.426	23,8	76,2
Eppi	11.215	188	11.403	98,4	1,6
Epap	13.012	2.780	15.792	82,4	17,6
Enpapi	2.678	6.642	9.320	28,7	71,3
Totale	14.502.998	9.592.993	24.095.991	60,2	39,8

(a) Comprende i Fondi esattoriali, ex-dazieri, ferrovie dello stato Spa, volo, trasporti, telefonici e le gestioni dei minatori, dei dirigenti industriali e degli enti creditizi.

Nell'ambito del settore di base, le gestioni per i lavoratori professionisti, con 865.694 iscritti (3,6 per cento del totale), presentano il minor peso relativo. Tra queste la più rappresentata è l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (Enpam) che, con 314.906 iscritti, assorbe il 36,4 per cento dei lavoratori professionisti.

Per quanto riguarda la distribuzione per sesso la maggior presenza di maschi si registra tra i professionisti dello sport (100,0 per cento), i periti industriali (98,4 per cento) e i geometri (93,0 per cento). Al contrario, le categorie con una maggiore presenza femminile sono quelle degli psicologi (76,2 per cento), degli infermieri professionisti (71,3 per cento) e dei biologi (67,9 per cento).

4.6 Confronto con i trattamenti pensionistici

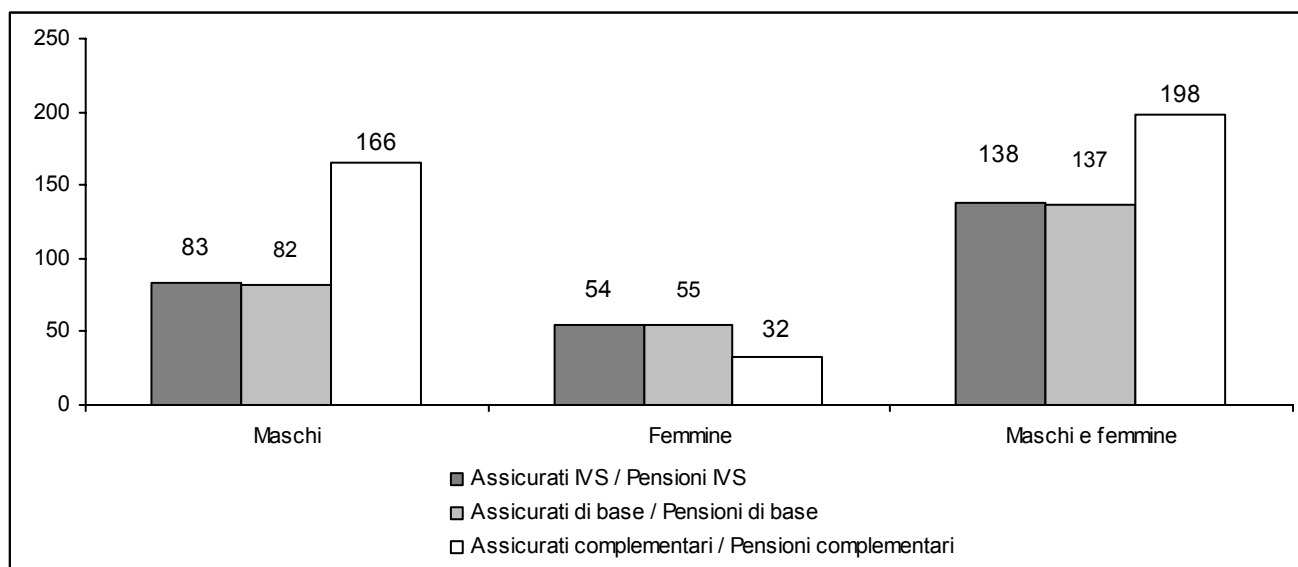
Dopo aver analizzato i dati sugli assicurati, è utile confrontare queste informazioni con quelle relative al numero delle pensioni Ivs erogate nell'anno 2003.

Al 31 dicembre 2003 il numero dei trattamenti pensionistici di tipo Ivs, erogati dagli enti qui considerati, era pari a 17.793.272¹⁰, di cui 7.600.449 erogate a maschi e 10.192.823 a femmine (rispettivamente 42,7 per cento e 57,3 per cento). Il numero delle pensioni erogate è ripartito in 17.599.594 prestazioni di base e 193.678 prestazioni complementari, nonché tra 2.300.176 pensioni erogate nel comparto pubblico e 15.493.096 pensioni nel comparto privato.

Dalla figura 4.4, nella quale è illustrato il rapporto tra il totale degli assicurati e quello delle pensioni Ivs al 31 dicembre 2003, si evince che in media l'erogazione di 100 prestazioni pensionistiche è finanziata da 138 assicurati. Se si analizzano i dati disaggregati per sesso, il rapporto per i maschi è pari a 83, mentre per le femmine si attesta a 54.

Tali risultati sono confermati con riferimento al settore di base in quanto in esso è rappresentata la maggior parte degli assicurati e delle pensioni erogate.

Figura 4.4 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati ed il numero delle pensioni Ivs per settore - Anno 2003



Per quanto riguarda il settore complementare si nota che complessivamente 100 pensioni erogate sono finanziate da 198 attivi. Nella disaggregazione per sesso il rapporto arriva a 166 per i maschi, mentre per le femmine tale rapporto si attesta su 32.

Nel prospetto 4.14 sono riportati i valori percentuali assunti dal rapporto tra numero degli assicurati e numero delle pensioni Ivs nelle singole gestioni di base e nel complesso di quelle complementari. Nel settore di base il rapporto in questione è maggiore nel comparto pubblico (141) rispetto a quello del comparto privato (136). All'interno di quest'ultimo il valore più elevato si osserva per i liberi professionisti (484), mentre si registrano valori inferiori per i lavoratori autonomi (158) e per i lavoratori dipendenti (121).

¹⁰ Tale dato differisce da quello ottenuto sulla base della rilevazione Istat sui trattamenti pensionistici. La differenza è attribuibile al fatto che il numero dei regimi erogatori di prestazioni pensionistiche considerati nella presente indagine è inferiore.

Prospetto 4.14 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati ed il numero delle pensioni lvs per sesso, secondo il settore, il comparto e la condizione professionale - Anno 2003 (valori percentuali)

COMPARTI E GESTIONI IVS	Assicurati/Pensioni		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
SETTORE DI BASE			
Comparto pubblico	64	77	141
Inpdap	64	77	141
Comparto privato	85	51	136
<i>Lavoratori dipendenti</i>	75	47	121
Inps-Fpld (a)	73	47	121
Inpgi	192	102	294
Ipost	76	72	148
Enpals 1 (lavoratori dello spettacolo)	264	168	432
Enpals 2 (professionisti dello sport)	514	0	514
Altre Inps (a)	77	15	91
<i>Lavoratori autonomi</i>	100	58	158
Inps-Cdmc	17	12	29
Inps-artigiani	114	27	141
Inps-commercianti	100	58	158
Inps-parasubordinati (b)	-	-	-
<i>Lavoratori professionisti</i>	328	156	484
Cassa notariato	151	49	200
Cassa avvocati e procuratori	325	162	487
Geometri	416	31	447
Inarcassa	580	157	737
Enpaf	102	168	270
Enpam	274	141	415
Enpav	234	111	346
Cnpadc	814	257	1.071
Cnpr	523	218	741
Enpacl	244	153	398
Enpab (b)	-	-	-
Enpap (c)	-	-	-
Eppi (b)	-	-	-
Epap (b)	-	-	-
Enpapi (b)	-	-	-
TOTALE SETTORE DI BASE	82	55	137
SETTORE COMPLEMENTARE			
Comparto privato	166	32	198
Lavoratori dipendenti	99	40	139
Lavoratori professionisti	220	26	246
TOTALE SETTORE COMPLEMENTARE	166	32	198
TOTALE GENERALE	83	54	138

(a) Comprende i Fondi esattoriali, ex-dazieri, ferrovie dello stato Spa, volo, trasporti, telefonici e le gestioni dei minatori, dei dirigenti industriali e degli enti creditizi.

(b) Il rapporto non è stato calcolato in ragione dell'esiguo numero di pensioni erogate nel 2003.

(c) Il rapporto non è stato calcolato in quanto non sono state erogate pensioni nel corso dell'anno 2003.

Dall'esame dei dati per sesso si deduce che il rapporto tra assicurati e pensioni nel comparto privato è maggiore per i maschi (85 contro 51 per le femmine), mentre nel comparto pubblico risulta essere maggiore per le femmine (77 contro 64 per i maschi).

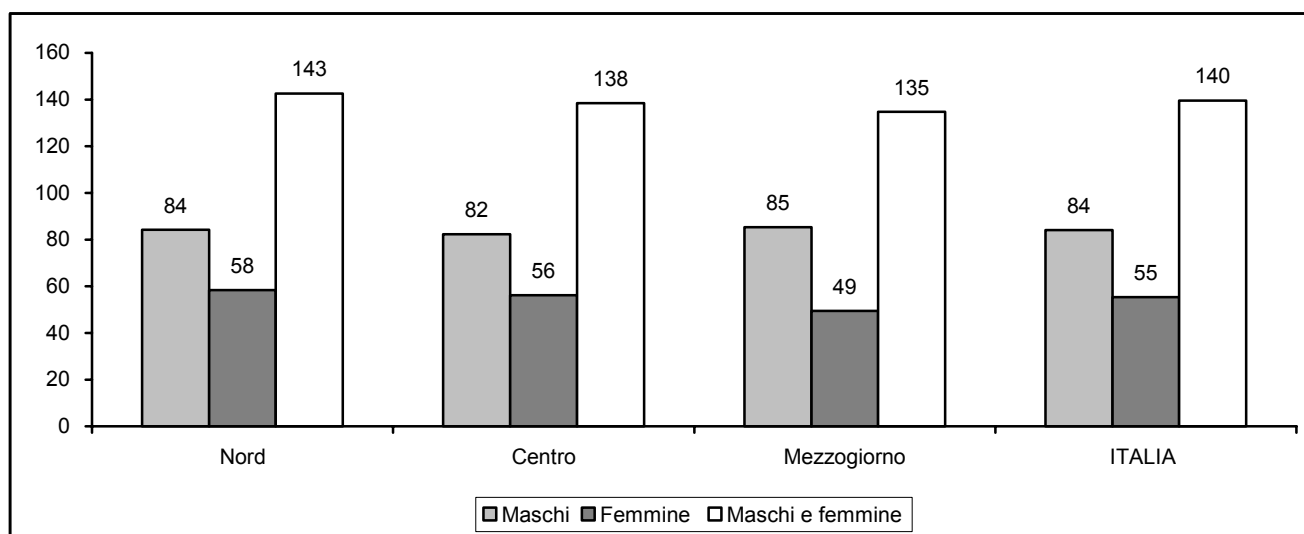
Per quanto riguarda il rapporto tra numero di assicurati alle singole gestioni e numero di pensioni da queste erogate, i valori più alti si riscontrano, per la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti (1.071), per la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (741) e per la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e architetti (737), mentre il valore più basso si registra in corrispondenza della gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (29).

Nel settore complementare il rapporto è per i lavoratori dipendenti assai inferiore (139) a quello osservato per i liberi professionisti (246); nondimeno le differenze tra i sessi sono più accentuate nel caso dei professionisti (220 per i maschi e 26 per le femmine) che in quello dei lavoratori dipendenti (99 per i maschi e 40 per le femmine).

Con riferimento alla distribuzione territoriale, escludendo le pensioni erogate all'estero e quelle non ripartibili geograficamente, si osserva che al 31 dicembre 2003 i trattamenti pensionistici Ivs erogati erano pari a 17.266.437, di cui 7.342.564 erogati a maschi e 9.923.873 erogati a femmine.

Nella figura 4.5 sono riportati i valori assunti dal rapporto percentuale tra il numero degli assicurati e il numero di pensioni Ivs in ciascuna ripartizione geografica. Questo è più elevato nelle regioni settentrionali dove in media l'erogazione di 100 prestazioni pensionistiche è finanziata da 143 assicurati, mentre il rapporto è più basso della media nazionale (140) nelle regioni centrali (139) e meridionali (135). Inoltre, occorre osservare che le differenze tra i sessi sono più ampie nel Mezzogiorno rispetto alle altre ripartizioni geografiche.

Figura 4.5 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati ed il numero delle pensioni Ivs totali per ripartizione geografica- Anno 2003



(a) Sono esclusi gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili e le pensioni erogate all'estero e le non ripartibili.

Dalla distribuzione regionale (Prospetto 4.15) si osserva che il rapporto assume i valori più elevati in Trentino-Alto Adige (183), Veneto (164), Valle d'Aosta (154) e Lombardia (152), mentre quelli più bassi in Liguria (103), Molise (114), Umbria (122) e Piemonte (124).

Prospetto 4.15 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati (a) ed il numero delle pensioni lvs totali per sesso e regione - Anno 2003 (valori percentuali)

REGIONI	Assicurati/Pensioni		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piemonte	73	52	124
Valle d'Aosta	89	65	154
Lombardia	90	62	152
Trentino-Alto Adige	111	72	183
Veneto	98	65	164
Friuli-Venezia Giulia	76	54	130
Liguria	61	42	103
Emilia-Romagna	78	58	136
Toscana	80	54	134
Umbria	72	49	122
Marche	78	55	133
Lazio	88	60	148
Abruzzo	79	50	129
Molise	71	43	114
Campania	88	50	138
Puglia	89	51	140
Basilicata	82	52	134
Calabria	76	51	126
Sicilia	87	45	132
Sardegna	89	54	143
ITALIA	84	55	140
Nord	84	58	143
Centro	82	56	138
Mezzogiorno	85	49	135

(a) Sono esclusi gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili e le pensioni erogate all'estero e le non ripartibili.

Avvertenze

Segni convenzionali - Nelle tavole statistiche sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-):
a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (...):
quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..):
per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.
- Asterisco (*):
quando il dato è inferiore o uguale alle tre unità.
- Ripartizioni geografiche:
NORD
Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna

CENTRO
Toscana, Umbria, Marche, Lazio

MEZZOGIORNO
Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Riferimenti bibliografici

- Benelli, B. *La riforma delle pensioni*. Rimini: Maggioli Editore, 1995.
- Bonati, G. et al. *La riforma delle pensioni*. Milano: Pirola, 1995.
- Castellino, O, cur. *Le pensioni difficili*. Bologna: Il Mulino, 1995.
- Ceccato, F. *La classificazione funzionale dei trattamenti pensionistici*. Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.19).
- Del Giudice, F. e F. Mariani. *Legislazione e previdenza sociale*. XIV edizione. Roma: Esselibri ED. Simone, 1997. (Manuali giuridici n.16).
- Eurostat. *Esspros Manual, Theme 3 Population and social conditions*. Luxembourg: E Methods, 1996.
- Inpdap. *Rapporto annuale sullo stato sociale*. 2003.
- Istat. *Le prestazioni pensionistiche in Italia dal 1975 al 2000*. Roma: Istat, 2002. (Informazioni, n. 30).
- Istat. *Annuario statistico italiano*. Roma: Istat, 2004.
- Istat. *Rapporto annuale: La situazione del Paese nel 2003*. Roma: Istat, 2004.
- Istat. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2002*. Roma: Istat, 2004. (Informazioni, n. 24).
- Istat. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2002*. Roma: Istat, 2004. (Informazioni, n. 31).
- Istat-Inps. *Statistiche della Previdenza e dell'Assistenza sociale. I - I Trattamenti pensionistici. Anno 2002*. Roma: Istat, 2004. (Annuari n. 3).
- Istat-Inps. *Statistiche della Previdenza e dell'Assistenza sociale. II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche. Anno 2002*. Roma: Istat, 2005. (Annuari n. 4).
- Nazzaro, O. *Statistiche sulle pensioni e sui percettori di prestazioni pensionistiche: progetto di realizzazione delle pubblicazioni per la collana Informazioni*. Roma: Istat, 1999. (Documenti Istat n. 16).
- Russo, G. *Il calcolo delle pensioni*. Milano: Pirola, 1998.
- Tuzi, D. *La normativa in materia di contribuzione previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti*. Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.18).

Glossario

Assicurato: Lavoratore iscritto alla gestione pensionistica di riferimento che ha versato contributi per un periodo minimo di una settimana nel corso dell'anno di riferimento.

Comparto: Livello classificatorio del Scpp che distingue gli addetti delle Istituzioni pubbliche da quelli di Imprese e Istituzioni private.

Complementare (Settore): Insieme dei regimi che erogano prestazioni pensionistiche integrative dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Condizione professionale (degli assicurati): Livello classificatorio del Scpp relativo alla condizione professionale degli assicurati. Questi sono suddivisi in lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e liberi professionisti in base al tipo di rapporto di lavoro esistente.

Contribuzione: Prelievo coattivo di denaro dai redditi da lavoro percepiti, devoluto alla formazione della posizione assicurativa da cui ha origine la maturazione del diritto e della misura di una prestazione pensionistica futura.

Di base (Settore): Insieme dei regimi che erogano prestazioni pensionistiche sulla base di uno schema di assicurazione sociale che prevede l'obbligatorietà dell'iscrizione.

Fpld (Fondo pensioni lavoratori dipendenti): Gestione pensionistica dell'Inps per i lavoratori dipendenti privati.

Inpdap: Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica. Nel 1993 a questo Istituto sono stati attribuiti i compiti degli enti di previdenza amministrati dal Tesoro. Dal 1996 le pensioni ordinarie del Ministero del tesoro sono erogate direttamente dall'Inpdap nella gestione denominata Cassa trattamenti pensionistici statali.

Inps: Istituto nazionale della previdenza sociale. Eroga la parte prevalente dei trattamenti pensionistici di tipo Ivs

Invalità (Assegno di): Assegno di durata triennale, rinnovabile fino a tre volte, erogato ai lavoratori che possano far valere un determinato numero di anni di contribuzione ed abbiano una capacità lavorativa parzialmente ridotta di almeno un terzo.

Ivs: Invalidità, Vecchiaia e Superstiti. Tipologia di pensioni erogate agli assicurati dell'assicurazione generale obbligatoria e alle gestioni sostitutive ed integrative.

Parasubordinati: Collaboratori e professionisti privi di albo professionale. Essi comprendono i soggetti che per professione abituale, ancorché non esclusiva, svolgono attività autonoma (diversa da quella d'impresa), i soggetti che conseguono redditi derivanti da attività di collaborazione coordinata e continuativa e, infine, gli incaricati alla vendita a domicilio.

Pensione: Prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta o morte della persona protetta.

Pensione Ivs: Prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da amministrazioni pubbliche ed enti pubblici e privati in seguito al raggiungimento di una determinata età o anzianità ed in presenza di un numero minimo di versamenti contributivi, oppure a seguito della riduzione della capacità lavorativa, o per morte della persona protetta.

Scpp: Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche. In tale sistema di classificazione le informazioni statistiche sono ordinate secondo la tipologia di prestazione e secondo la funzione economica sulla base dei criteri stabiliti in ambito europeo.

Sespros (Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale): Il sistema predisposto dall'Istituto statistico dell'Unione europea (Eurostat) con la collaborazione dei servizi statistici dei paesi membri.

Superstiti (Pensione ai): Trattamento pensionistico erogato ai superstiti di pensionato o di assicurato in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti.

Vecchiaia (Pensione di): Trattamento pensionistico corrisposto ai lavoratori che abbiano raggiunto l'età stabilita dalla legge nella gestione di riferimento e che abbiano i requisiti contributivi minimi richiesti dall'ordinamento.

PARTE SECONDA
TAVOLE STATISTICHE

Tavola 1 - Assicurati per sesso e classe di età - Anno 2003

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 15	3.535	..	2.447	..	5.982	..
15-19	172.605	1,2	63.876	0,7	236.481	1,0
20-24	729.385	4,9	409.763	4,2	1.139.148	4,7
25-29	1.480.554	10,0	973.379	10,1	2.453.933	10,0
30-34	2.045.229	13,8	1.494.009	15,5	3.539.238	14,5
35-39	2.312.246	15,6	1.631.593	16,9	3.943.839	16,1
40-44	2.137.307	14,4	1.452.797	15,0	3.590.104	14,7
45-49	1.937.886	13,1	1.305.832	13,5	3.243.718	13,3
50-54	1.719.083	11,6	1.104.220	11,4	2.823.303	11,5
55-59	1.168.508	7,9	754.671	7,8	1.923.179	7,9
60-64	719.946	4,9	308.537	3,2	1.028.483	4,2
65-69	303.344	2,0	123.681	1,3	427.025	1,7
70-74	59.854	0,4	17.278	0,2	77.132	0,3
75 e oltre	28.576	0,2	11.252	0,1	39.828	0,2
Totale	14.818.058	100,0	9.653.335	100,0	24.471.393	100,0
Non ripartibili	5.531	..	2.004	..	7.535	..
Totale generale	14.823.589	100,0	9.655.339	100,0	24.478.928	100,0

Tavola 2 - Assicurati del comparto privato per sesso e classe di età - Anno 2003

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 15	3.535	..	2.447	..	5.982	..
15-19	172.603	1,3	63.874	0,8	236.477	1,1
20-24	727.453	5,4	406.964	5,2	1.134.417	5,3
25-29	1.445.235	10,8	932.164	11,8	2.377.399	11,2
30-34	1.943.936	14,6	1.349.171	17,1	3.293.107	15,5
35-39	2.122.303	15,9	1.358.706	17,2	3.481.009	16,4
40-44	1.886.251	14,1	1.110.017	14,1	2.996.268	14,1
45-49	1.652.332	12,4	934.295	11,9	2.586.627	12,2
50-54	1.439.369	10,8	775.696	9,8	2.215.065	10,4
55-59	986.601	7,4	580.698	7,4	1.567.299	7,4
60-64	619.570	4,6	236.830	3,0	856.400	4,0
65-69	255.415	1,9	98.968	1,3	354.383	1,7
70-74	59.854	0,4	17.278	0,2	77.132	0,4
75 e oltre	28.576	0,2	11.252	0,1	39.828	0,2
Totale	13.343.033	100,0	7.878.360	100,0	21.221.393	100,0
Non ripartibili	5.531	..	2.004	..	7.535	..
Totale generale	13.348.564	100,0	7.880.364	100,0	21.228.928	100,0

Tavola 3 - Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e classe di età - Anno 2003

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 15	3.340	..	2.446	..	5.786	..
15-19	159.230	2,0	55.772	1,1	215.002	1,7
20-24	579.177	7,2	276.679	5,6	855.856	6,6
25-29	990.178	12,4	566.513	11,4	1.556.691	12,0
30-34	1.235.494	15,4	859.414	17,3	2.094.908	16,1
35-39	1.303.703	16,3	899.495	18,1	2.203.198	17,0
40-44	1.149.871	14,4	728.289	14,6	1.878.160	14,5
45-49	974.989	12,2	595.068	11,9	1.570.057	12,1
50-54	846.402	10,6	498.840	10,0	1.345.242	10,4
55-59	471.097	5,9	354.145	7,1	825.242	6,4
60-64	233.172	2,9	107.440	2,2	340.612	2,6
65-69	57.336	0,7	34.732	0,7	92.068	0,7
70-74	7.580	0,1	2.538	0,1	10.118	0,1
75 e oltre	417	..	189	..	606	..
Totale	8.011.986	100,0	4.981.560	100,0	12.993.546	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	8.011.986	100,0	4.981.560	100,0	12.993.546	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Meno di 15	191	..	-	-	191	..
15-19	13.339	0,3	8.096	0,3	21.435	0,3
20-24	142.858	3,2	128.978	5,0	271.836	3,8
25-29	416.161	9,2	343.140	13,2	759.301	10,7
30-34	614.698	13,6	431.987	16,7	1.046.685	14,7
35-39	687.612	15,2	394.943	15,2	1.082.555	15,2
40-44	601.966	13,3	326.665	12,6	928.631	13,1
45-49	543.024	12,0	287.665	11,1	830.689	11,7
50-54	478.846	10,6	247.476	9,5	726.322	10,2
55-59	437.889	9,7	213.887	8,2	651.776	9,2
60-64	335.247	7,4	122.687	4,7	457.934	6,4
65-69	178.421	4,0	62.237	2,4	240.658	3,4
70-74	41.201	0,9	13.379	0,5	54.580	0,8
75 e oltre	18.927	0,4	9.742	0,4	28.669	0,4
Totale	4.510.380	99,9	2.590.882	99,9	7.101.262	99,9
Non ripartibili	5.449	0,1	1.998	0,1	7.447	0,1
Totale generale	4.515.829	100,0	2.592.880	100,0	7.108.709	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 15	4	..	1	..	5	..
15-19	34	..	6	..	40	..
20-24	5.418	0,7	1.307	0,4	6.725	0,6
25-29	38.896	4,7	22.511	7,4	61.407	5,5
30-34	93.744	11,4	57.770	18,9	151.514	13,4
35-39	130.988	16,0	64.268	21,0	195.256	17,3
40-44	134.414	16,4	55.063	18,0	189.477	16,8
45-49	134.319	16,4	51.562	16,9	185.881	16,5
50-54	114.121	13,9	29.380	9,6	143.501	12,7
55-59	77.615	9,5	12.666	4,1	90.281	8,0
60-64	51.151	6,2	6.703	2,2	57.854	5,1
65-69	19.658	2,4	1.999	0,7	21.657	1,9
70-74	11.073	1,3	1.361	0,4	12.434	1,1
75 e oltre	9.232	1,1	1.321	0,4	10.553	0,9
Totale	820.667	100,0	305.918	100,0	1.126.585	100,0
Non ripartibili	82	..	6	..	88	..
Totale generale	820.749	100,0	305.924	100,0	1.126.673	100,0

Tavola 4 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di età - Anno 2003

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 15	-	-	-	-	-	-
15-19	*	..	*	..	4	..
20-24	1.932	0,1	2.799	0,2	4.731	0,1
25-29	35.319	2,4	41.215	2,3	76.534	2,4
30-34	101.293	6,9	144.838	8,2	246.131	7,6
35-39	189.943	12,9	272.887	15,4	462.830	14,2
40-44	251.056	17,0	342.780	19,3	593.836	18,3
45-49	285.554	19,4	371.537	20,9	657.091	20,2
50-54	279.714	19,0	328.524	18,5	608.238	18,7
55-59	181.907	12,3	173.973	9,8	355.880	11,0
60-64	100.376	6,8	71.707	4,0	172.083	5,3
65-69	47.929	3,2	24.713	1,4	72.642	2,2
70-74	...	-	...	-	...	-
75 e oltre	...	-	...	-	...	-
Totale	1.475.025	100,0	1.774.975	100,0	3.250.000	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.475.025	100,0	1.774.975	100,0	3.250.000	100,0

Tavola 5 - Assicurati nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2003

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 15	3.498	..	2.399	..	5.897	..
15-19	172.402	1,2	63.723	0,7	236.125	1,0
20-24	724.877	5,0	408.350	4,3	1.133.227	4,7
25-29	1.460.502	10,1	968.311	10,1	2.428.813	10,1
30-34	2.006.285	13,8	1.484.716	15,5	3.491.001	14,5
35-39	2.259.138	15,6	1.620.272	16,9	3.879.410	16,1
40-44	2.080.754	14,3	1.439.976	15,0	3.520.730	14,6
45-49	1.887.873	13,0	1.295.444	13,5	3.183.317	13,2
50-54	1.675.821	11,6	1.097.615	11,4	2.773.436	11,5
55-59	1.136.791	7,8	751.096	7,8	1.887.887	7,8
60-64	705.221	4,9	307.347	3,2	1.012.568	4,2
65-69	298.134	2,1	123.361	1,3	421.495	1,7
70-74	58.296	0,4	17.185	0,2	75.481	0,3
75 e oltre	27.957	0,2	11.200	0,1	39.157	0,2
Totale	14.497.549	100,0	9.590.995	100,0	24.088.544	100,0
Non ripartibili	5.449	..	1.998	..	7.447	..
Totale generale	14.502.998	100,0	9.592.993	100,0	24.095.991	100,0

Tavola 6 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2003

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 15	3.498	..	2.399	..	5.897	..
15-19	172.400	1,3	63.721	0,8	236.121	1,1
20-24	722.945	5,5	405.551	5,2	1.128.496	5,4
25-29	1.425.183	10,9	927.096	11,9	2.352.279	11,3
30-34	1.904.992	14,6	1.339.878	17,1	3.244.870	15,6
35-39	2.069.195	15,9	1.347.385	17,2	3.416.580	16,4
40-44	1.829.698	14,0	1.097.196	14,0	2.926.894	14,0
45-49	1.602.319	12,3	923.907	11,8	2.526.226	12,1
50-54	1.396.107	10,7	769.091	9,8	2.165.198	10,4
55-59	954.884	7,3	577.123	7,4	1.532.007	7,3
60-64	604.845	4,6	235.640	3,0	840.485	4,0
65-69	250.205	1,9	98.648	1,3	348.853	1,7
70-74	58.296	0,4	17.185	0,2	75.481	0,4
75 e oltre	27.957	0,2	11.200	0,1	39.157	0,2
Totale	13.022.524	100	7.816.020	100	20.838.544	100
Non ripartibili	5.449	..	1.998	..	7.447	..
Totale generale	13.027.973	100	7.818.018	100	20.845.991	100

**Tavola 7 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e classe di età
- Anno 2003**

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 15	3.307	..	2.399	..	5.706	..
15-19	159.061	2,0	55.625	1,1	214.686	1,7
20-24	578.288	7,3	275.746	5,6	854.034	6,6
25-29	987.227	12,5	563.908	11,4	1.551.135	12,1
30-34	1.229.108	15,5	854.888	17,3	2.083.996	16,2
35-39	1.291.762	16,3	893.421	18,1	2.185.183	17,0
40-44	1.132.413	14,3	720.101	14,6	1.852.514	14,4
45-49	957.167	12,1	588.134	11,9	1.545.301	12,0
50-54	828.616	10,5	494.838	10,0	1.323.454	10,3
55-59	461.400	5,8	352.851	7,1	814.251	6,3
60-64	231.432	2,9	107.286	2,2	338.718	2,6
65-69	57.183	0,7	34.717	0,7	91.900	0,7
70-74	7.573	0,1	2.536	0,1	10.109	0,1
75 e oltre	412	..	189	..	601	..
Totale	7.924.949	100,0	4.946.639	100,0	12.871.588	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	7.924.949	100,0	4.946.639	100,0	12.871.588	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Meno di 15	191	..	-	-	191	..
15-19	13.339	0,3	8.096	0,3	21.435	0,3
20-24	142.858	3,2	128.978	5,0	271.836	3,8
25-29	416.161	9,2	343.140	13,2	759.301	10,7
30-34	614.698	13,6	431.987	16,7	1.046.685	14,7
35-39	687.612	15,2	394.943	15,2	1.082.555	15,2
40-44	601.966	13,3	326.665	12,6	928.631	13,1
45-49	543.024	12,0	287.665	11,1	830.689	11,7
50-54	478.846	10,6	247.476	9,5	726.322	10,2
55-59	437.889	9,7	213.887	8,2	651.776	9,2
60-64	335.247	7,4	122.687	4,7	457.934	6,4
65-69	178.421	4,0	62.237	2,4	240.658	3,4
70-74	41.201	0,9	13.379	0,5	54.580	0,8
75 e oltre	18.927	0,4	9.742	0,4	28.669	0,4
Totale	4.510.380	99,9	2.590.882	99,9	7.101.262	99,9
Non ripartibili	5.449	0,1	1.998	0,1	7.447	0,1
Totale generale	4.515.829	100,0	2.592.880	100,0	7.108.709	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 15	-	-	-	-	-	-
15-19	-	-	-	-	-	-
20-24	1.799	0,3	827	0,3	2.626	0,3
25-29	21.795	3,7	20.048	7,2	41.843	4,8
30-34	61.186	10,4	53.003	19,0	114.189	13,2
35-39	89.821	15,3	59.021	21,2	148.842	17,2
40-44	95.319	16,2	50.430	18,1	145.749	16,8
45-49	102.128	17,4	48.108	17,3	150.236	17,4
50-54	88.645	15,1	26.777	9,6	115.422	13,3
55-59	55.595	9,5	10.385	3,7	65.980	7,6
60-64	38.166	6,5	5.667	2,0	43.833	5,1
65-69	14.601	2,5	1.694	0,6	16.295	1,9
70-74	9.522	1,6	1.270	0,5	10.792	1,2
75 e oltre	8.618	1,5	1.269	0,5	9.887	1,1
Totale	587.195	100,0	278.499	100,0	865.694	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	587.195	100,0	278.499	100,0	865.694	100,0

Tavola 8 – Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2003

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 15	-	-	-	-	-	-
15-19	*	..	*	..	4	..
20-24	1.932	0,1	2.799	0,2	4.731	0,1
25-29	35.319	2,4	41.215	2,3	76.534	2,4
30-34	101.293	6,9	144.838	8,2	246.131	7,6
35-39	189.943	12,9	272.887	15,4	462.830	14,2
40-44	251.056	17,0	342.780	19,3	593.836	18,3
45-49	285.554	19,4	371.537	20,9	657.091	20,2
50-54	279.714	19,0	328.524	18,5	608.238	18,7
55-59	181.907	12,3	173.973	9,8	355.880	11,0
60-64	100.376	6,8	71.707	4,0	172.083	5,3
65-69	47.929	3,2	24.713	1,4	72.642	2,2
70-74	...	-	...	-	...	-
75 e oltre	...	-	...	-	...	-
Totale	1.475.025	100,0	1.774.975	100,0	3.250.000	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.475.025	100,0	1.774.975	100,0	3.250.000	100,0

Tavola 9 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di età - Anno 2003

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 15	37	..	48	0,1	85	..
15-19	203	0,1	153	0,2	356	0,1
20-24	4.508	1,4	1.413	2,3	5.921	1,5
25-29	20.052	6,3	5.068	8,1	25.120	6,6
30-34	38.944	12,1	9.293	14,9	48.237	12,6
35-39	53.108	16,6	11.321	18,2	64.429	16,8
40-44	56.553	17,6	12.821	20,6	69.374	18,1
45-49	50.013	15,6	10.388	16,7	60.401	15,8
50-54	43.262	13,5	6.605	10,6	49.867	13,0
55-59	31.717	9,9	3.575	5,7	35.292	9,2
60-64	14.725	4,6	1.190	1,9	15.915	4,2
65-69	5.210	1,6	320	0,5	5.530	1,4
70-74	1.558	0,5	93	0,1	1.651	0,4
75 e oltre	619	0,2	52	0,1	671	0,2
Totale	320.476	100,0	62.293	99,9	382.769	100,0
Non ripartibili	82	..	6	..	88	..
Totale generale	320.591	100,0	62.346	100,0	382.937	100,0

Tavola 10 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e classe di età - Anno 2003

CLASSI DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 15	33	..	47	0,1	80	0,1
15-19	169	0,2	147	0,4	316	0,3
20-24	889	1,0	933	2,7	1.822	1,5
25-29	2.951	3,4	2.605	7,5	5.556	4,6
30-34	6.386	7,3	4.526	13,0	10.912	8,9
35-39	11.941	13,7	6.074	17,4	18.015	14,8
40-44	17.458	20,1	8.188	23,4	25.646	21,0
45-49	17.822	20,5	6.934	19,9	24.756	20,3
50-54	17.786	20,4	4.002	11,5	21.788	17,9
55-59	9.697	11,1	1.294	3,7	10.991	9,0
60-64	1.740	2,0	154	0,4	1.894	1,6
65-69	153	0,2	15	..	168	0,1
70-74	7	..	2	..	9	..
75 e oltre	5	..	-	-	5	..
Totale	87.004	100,0	34.874	99,9	121.878	99,9
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	87.037	100,0	34.921	100,0	121.958	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 15	4	..	1	..	5	..
15-19	34	..	6	..	40	..
20-24	3.619	1,5	480	1,8	4.099	1,6
25-29	17.101	7,3	2.463	9,0	19.564	7,5
30-34	32.558	13,9	4.767	17,4	37.325	14,3
35-39	41.167	17,6	5.247	19,1	46.414	17,8
40-44	39.095	16,7	4.633	16,9	43.728	16,8
45-49	32.191	13,8	3.454	12,6	35.645	13,7
50-54	25.476	10,9	2.603	9,5	28.079	10,8
55-59	22.020	9,4	2.281	8,3	24.301	9,3
60-64	12.985	5,6	1.036	3,8	14.021	5,4
65-69	5.057	2,2	305	1,1	5.362	2,1
70-74	1.551	0,7	91	0,3	1.642	0,6
75 e oltre	614	0,3	52	0,2	666	0,3
Totale	233.472	100,0	27.419	100,0	260.891	100,0
Non ripartibili	82	..	6	..	88	..
Totale generale	233.554	100,0	27.425	100,0	260.979	100,0

Tavola 11 - Assicurati per sesso e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	1.137.315	7,7	809.020	8,4	1.946.335	8,0
Valle d'Aosta	35.477	0,2	25.786	0,3	61.263	0,3
Lombardia	2.669.186	18,0	1.827.404	18,9	4.496.590	18,4
Trentino-Alto Adige	322.242	2,2	208.324	2,2	530.566	2,2
Veneto	1.376.826	9,3	911.914	9,4	2.288.740	9,3
Friuli-Venezia Giulia	331.482	2,2	234.782	2,4	566.264	2,3
Liguria	377.048	2,5	259.676	2,7	636.724	2,6
Emilia-Romagna	1.226.870	8,3	904.273	9,4	2.131.143	8,7
Toscana	991.851	6,7	676.227	7,0	1.668.078	6,8
Umbria	223.754	1,5	152.589	1,6	376.343	1,5
Marche	417.828	2,8	293.602	3,0	711.430	2,9
Lazio	1.234.113	8,3	836.967	8,7	2.071.080	8,5
Abruzzo	312.977	2,1	200.042	2,1	513.019	2,1
Molise	73.296	0,5	44.947	0,5	118.243	0,5
Campania	1.052.044	7,1	596.682	6,2	1.648.726	6,7
Puglia	877.028	5,9	506.259	5,2	1.383.287	5,7
Basilicata	139.991	0,9	88.772	0,9	228.763	0,9
Calabria	384.308	2,6	257.653	2,7	641.961	2,6
Sicilia	974.824	6,6	507.917	5,3	1.482.741	6,1
Sardegna	369.207	2,5	222.232	2,3	591.439	2,4
ITALIA	14.527.667	98,0	9.565.068	99,1	24.092.735	98,4
Nord	7.476.446	50,4	5.181.179	53,7	12.657.625	51,7
Centro	2.867.546	19,3	1.959.385	20,3	4.826.931	19,7
Mezzogiorno	4.183.675	28,2	2.424.504	25,1	6.608.179	27,0
Estero	12.769	0,1	16.194	0,2	28.963	0,1
Non ripartibili	283.153	1,9	74.077	0,8	357.230	1,5
Totale generale	14.823.589	100,0	9.655.339	100,0	24.478.928	100,0

Tavola 12 - Assicurati del comparto privato per sesso e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	1.057.850	7,9	671.924	8,5	1.729.774	8,1
Valle d'Aosta	31.225	0,2	19.184	0,2	50.409	0,2
Lombardia	2.521.458	18,9	1.567.220	19,9	4.088.678	19,3
Trentino-Alto Adige	291.969	2,2	163.178	2,1	455.147	2,1
Veneto	1.280.268	9,6	776.912	9,9	2.057.180	9,7
Friuli-Venezia Giulia	298.056	2,2	193.088	2,5	491.144	2,3
Liguria	335.287	2,5	205.317	2,6	540.604	2,5
Emilia-Romagna	1.140.185	8,5	764.628	9,7	1.904.813	9,0
Toscana	900.451	6,7	559.519	7,1	1.459.970	6,9
Umbria	200.755	1,5	123.317	1,6	324.072	1,5
Marche	379.801	2,8	245.853	3,1	625.654	2,9
Lazio	1.065.569	8,0	669.532	8,5	1.735.101	8,2
Abruzzo	276.547	2,1	160.702	2,0	437.249	2,1
Molise	63.208	0,5	34.998	0,4	98.206	0,5
Campania	872.716	6,5	439.627	5,6	1.312.343	6,2
Puglia	757.645	5,7	400.080	5,1	1.157.725	5,5
Basilicata	120.767	0,9	69.370	0,9	190.137	0,9
Calabria	319.841	2,4	198.832	2,5	518.673	2,4
Sicilia	825.177	6,2	365.135	4,6	1.190.312	5,6
Sardegna	318.121	2,4	166.307	2,1	484.428	2,3
ITALIA	13.056.896	97,8	7.794.723	98,9	20.851.619	98,2
Nord	6.956.298	52,1	4.361.451	55,3	11.317.749	53,3
Centro	2.546.576	19,1	1.598.221	20,3	4.144.797	19,5
Mezzogiorno	3.554.022	26,6	1.835.051	23,3	5.389.073	25,4
Estero	12.769	0,1	16.194	0,2	28.963	0,1
Non ripartibili	278.899	2,1	69.447	0,9	348.346	1,6
Totale generale	13.348.564	100,0	7.880.364	100,0	21.228.928	100,0

Tavola 13 - Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	614.978	7,7	430.416	8,6	1.045.394	8,0
Valle d'Aosta	17.028	0,2	10.397	0,2	27.425	0,2
Lombardia	1.543.864	19,3	1.051.725	21,1	2.595.589	20,0
Trentino-Alto Adige	172.454	2,2	98.430	2,0	270.884	2,1
Veneto	756.907	9,4	528.790	10,6	1.285.697	9,9
Friuli-Venezia Giulia	178.942	2,2	125.827	2,5	304.769	2,3
Liguria	176.700	2,2	112.870	2,3	289.570	2,2
Emilia-Romagna	624.865	7,8	493.571	9,9	1.118.436	8,6
Toscana	483.398	6,0	331.032	6,6	814.430	6,3
Umbria	111.719	1,4	70.099	1,4	181.818	1,4
Marche	208.527	2,6	156.845	3,1	365.372	2,8
Lazio	624.381	7,8	384.166	7,7	1.008.547	7,8
Abruzzo	162.447	2,0	89.576	1,8	252.023	1,9
Molise	35.235	0,4	15.208	0,3	50.443	0,4
Campania	546.464	6,8	261.767	5,3	808.231	6,2
Puglia	482.226	6,0	265.448	5,3	747.674	5,8
Basilicata	77.955	1,0	43.387	0,9	121.342	0,9
Calabria	198.879	2,5	138.293	2,8	337.172	2,6
Sicilia	527.951	6,6	202.559	4,1	730.510	5,6
Sardegna	177.870	2,2	85.937	1,7	263.807	2,0
ITALIA	7.722.790	96,4	4.896.343	98,3	12.619.133	97,1
Nord	4.085.738	51,0	2.852.026	57,3	6.937.764	53,4
Centro	1.428.025	17,8	942.142	18,9	2.370.167	18,2
Mezzogiorno	2.209.027	27,6	1.102.175	22,1	3.311.202	25,5
Estero	12.457	0,2	16.052	0,3	28.509	0,2
Non ripartibili	276.739	3,5	69.165	1,4	345.904	2,7
Totale generale	8.011.986	100,0	4.981.560	100,0	12.993.546	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Piemonte	386.256	8,6	217.584	8,4	603.840	8,5
Valle d'Aosta	12.358	0,3	8.179	0,3	20.537	0,3
Lombardia	850.356	18,8	463.492	17,9	1.313.848	18,5
Trentino-Alto Adige	106.986	2,4	60.918	2,3	167.904	2,4
Veneto	455.568	10,1	226.915	8,8	682.483	9,6
Friuli-Venezia Giulia	102.127	2,3	61.214	2,4	163.341	2,3
Liguria	133.491	3,0	81.422	3,1	214.913	3,0
Emilia-Romagna	451.209	10,0	243.902	9,4	695.111	9,8
Toscana	359.044	8,0	205.936	7,9	564.980	7,9
Umbria	75.130	1,7	48.127	1,9	123.257	1,7
Marche	147.076	3,3	81.534	3,1	228.610	3,2
Lazio	360.226	8,0	250.384	9,7	610.610	8,6
Abruzzo	94.207	2,1	63.970	2,5	158.177	2,2
Molise	23.673	0,5	18.283	0,7	41.956	0,6
Campania	250.850	5,6	155.836	6,0	406.686	5,7
Puglia	223.666	5,0	119.028	4,6	342.694	4,8
Basilicata	35.302	0,8	23.639	0,9	58.941	0,8
Calabria	94.460	2,1	51.018	2,0	145.478	2,0
Sicilia	234.223	5,2	140.998	5,4	375.221	5,3
Sardegna	119.611	2,6	70.497	2,7	190.108	2,7
ITALIA	4.515.819	100,0	2.592.876	100,0	7.108.695	100,0
Nord	2.498.351	55,3	1.363.626	52,6	3.861.977	54,3
Centro	941.476	20,8	585.981	22,6	1.527.457	21,5
Mezzogiorno	1.075.992	23,8	643.269	24,8	1.719.261	24,2
Estero	10	..	4	..	14	..
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	4.515.829	100,0	2.592.880	100,0	7.108.709	100,0

Tavola 13 segue - Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Piemonte	56.616	6,9	23.924	7,8	80.540	7,1
Valle d'Aosta	1.839	0,2	608	0,2	2.447	0,2
Lombardia	127.238	15,5	52.003	17,0	179.241	15,9
Trentino-Alto Adige	12.529	1,5	3.830	1,3	16.359	1,5
Veneto	67.793	8,3	21.207	6,9	89.000	7,9
Friuli-Venezia Giulia	16.987	2,1	6.047	2,0	23.034	2,0
Liguria	25.096	3,1	11.025	3,6	36.121	3,2
Emilia-Romagna	64.111	7,8	27.155	8,9	91.266	8,1
Toscana	58.009	7,1	22.551	7,4	80.560	7,2
Umbria	13.906	1,7	5.091	1,7	18.997	1,7
Marche	24.198	2,9	7.474	2,4	31.672	2,8
Lazio	80.962	9,9	34.982	11,4	115.944	10,3
Abruzzo	19.893	2,4	7.156	2,3	27.049	2,4
Molise	4.300	0,5	1.507	0,5	5.807	0,5
Campania	75.402	9,2	22.024	7,2	97.426	8,6
Puglia	51.753	6,3	15.604	5,1	67.357	6,0
Basilicata	7.510	0,9	2.344	0,8	9.854	0,9
Calabria	26.502	3,2	9.521	3,1	36.023	3,2
Sicilia	63.003	7,7	21.578	7,1	84.581	7,5
Sardegna	20.640	2,5	9.873	3,2	30.513	2,7
ITALIA	818.287	99,7	305.504	99,9	1.123.791	99,7
Nord	372.209	45,3	145.799	47,7	518.008	46,0
Centro	177.075	21,6	70.098	22,9	247.173	21,9
Mezzogiorno	269.003	32,8	89.607	29,3	358.610	31,8
Eestero	302	..	138	..	440	..
Non ripartibili	2.160	0,3	282	0,1	2.442	0,2
Totale generale	820.749	100,0	305.924	100,0	1.126.673	100,0

Tavola 14 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	79.465	5,4	137.096	7,7	216.561	6,7
Valle d'Aosta	4.252	0,3	6.602	0,4	10.854	0,3
Lombardia	147.728	10,0	260.184	14,7	407.912	12,6
Trentino-Alto Adige	30.273	2,1	45.146	2,5	75.419	2,3
Veneto	96.558	6,5	135.002	7,6	231.560	7,1
Friuli-Venezia Giulia	33.426	2,3	41.694	2,3	75.120	2,3
Liguria	41.761	2,8	54.359	3,1	96.120	3,0
Emilia-Romagna	86.685	5,9	139.645	7,9	226.330	7,0
Toscana	91.400	6,2	116.708	6,6	208.108	6,4
Umbria	22.999	1,6	29.272	1,6	52.271	1,6
Marche	38.027	2,6	47.749	2,7	85.776	2,6
Lazio	168.544	11,4	167.435	9,4	335.979	10,3
Abruzzo	36.430	2,5	39.340	2,2	75.770	2,3
Molise	10.088	0,7	9.949	0,6	20.037	0,6
Campania	179.328	12,2	157.055	8,8	336.383	10,4
Puglia	119.383	8,1	106.179	6,0	225.562	6,9
Basilicata	19.224	1,3	19.402	1,1	38.626	1,2
Calabria	64.467	4,4	58.821	3,3	123.288	3,8
Sicilia	149.647	10,1	142.782	8,0	292.429	9,0
Sardegna	51.086	3,5	55.925	3,2	107.011	3,3
ITALIA	1.470.771	99,7	1.770.345	99,7	3.241.116	99,7
Nord	520.148	35,3	819.728	46,2	1.339.876	41,2
Centro	320.970	21,8	361.164	20,3	682.134	21,0
Mezzogiorno	629.653	42,7	589.453	33,2	1.219.106	37,5
Esteri	-	-	-	-	-	-
Non ripartibili	4.254	0,3	4.630	0,3	8.884	0,3
Totale generale	1.475.025	100,0	1.774.975	100,0	3.250.000	100,0

Tavola 15 - Assicurati nel settore di base per sesso e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	1.109.453	7,6	800.545	8,3	1.909.998	7,9
Valle d'Aosta	34.990	0,2	25.600	0,3	60.590	0,3
Lombardia	2.607.123	18,0	1.815.336	18,9	4.422.459	18,4
Trentino-Alto Adige	318.035	2,2	207.832	2,2	525.867	2,2
Veneto	1.347.445	9,3	907.030	9,5	2.254.475	9,4
Friuli-Venezia Giulia	325.176	2,2	233.584	2,4	558.760	2,3
Liguria	367.444	2,5	257.833	2,7	625.277	2,6
Emilia-Romagna	1.200.221	8,3	899.989	9,4	2.100.210	8,7
Toscana	971.176	6,7	673.126	7,0	1.644.302	6,8
Umbria	219.136	1,5	151.953	1,6	371.089	1,5
Marche	408.214	2,8	292.546	3,0	700.760	2,9
Lazio	1.198.465	8,3	827.811	8,6	2.026.276	8,4
Abruzzo	306.720	2,1	199.156	2,1	505.876	2,1
Molise	72.481	0,5	44.821	0,5	117.302	0,5
Campania	1.032.851	7,1	593.869	6,2	1.626.720	6,8
Puglia	861.965	5,9	504.269	5,3	1.366.234	5,7
Basilicata	138.711	1,0	88.599	0,9	227.310	0,9
Calabria	378.373	2,6	256.892	2,7	635.265	2,6
Sicilia	954.535	6,6	503.382	5,2	1.457.917	6,1
Sardegna	362.690	2,5	221.250	2,3	583.940	2,4
ITALIA	14.215.204	98,0	9.505.423	99,1	23.720.627	98,4
Nord	7.309.887	50,4	5.147.749	53,7	12.457.636	51,7
Centro	2.796.991	19,3	1.945.436	20,3	4.742.427	19,7
Mezzogiorno	4.108.326	28,3	2.412.238	25,1	6.520.564	27,1
Esteri	12.504	0,1	16.147	0,2	28.651	0,1
Non ripartibili	275.290	1,9	71.423	0,7	346.713	1,4
Totale generale	14.502.998	100,0	9.592.993	100,0	24.095.991	100,0

Tavola 16 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	1.029.988	7,9	663.449	8,5	1.693.437	8,1
Valle d'Aosta	30.738	0,2	18.998	0,2	49.736	0,2
Lombardia	2.459.395	18,9	1.555.152	19,9	4.014.547	19,3
Trentino-Alto Adige	287.762	2,2	162.686	2,1	450.448	2,2
Veneto	1.250.887	9,6	772.028	9,9	2.022.915	9,7
Friuli-Venezia Giulia	291.750	2,2	191.890	2,5	483.640	2,3
Liguria	325.683	2,5	203.474	2,6	529.157	2,5
Emilia-Romagna	1.113.536	8,5	760.344	9,7	1.873.880	9,0
Toscana	879.776	6,8	556.418	7,1	1.436.194	6,9
Umbria	196.137	1,5	122.681	1,6	318.818	1,5
Marche	370.187	2,8	244.797	3,1	614.984	3,0
Lazio	1.029.921	7,9	660.376	8,4	1.690.297	8,1
Abruzzo	270.290	2,1	159.816	2,0	430.106	2,1
Molise	62.393	0,5	34.872	0,4	97.265	0,5
Campania	853.523	6,6	436.814	5,6	1.290.337	6,2
Puglia	742.582	5,7	398.090	5,1	1.140.672	5,5
Basilicata	119.487	0,9	69.197	0,9	188.684	0,9
Calabria	313.906	2,4	198.071	2,5	511.977	2,5
Sicilia	804.888	6,2	360.600	4,6	1.165.488	5,6
Sardegna	311.604	2,4	165.325	2,1	476.929	2,3
ITALIA	12.744.433	97,8	7.735.078	98,9	20.479.511	98,2
Nord	6.789.739	52,1	4.328.021	55,4	11.117.760	53,3
Centro	2.476.021	19,0	1.584.272	20,3	4.060.293	19,5
Mezzogiorno	3.478.673	26,7	1.822.785	23,3	5.301.458	25,4
Esteri	12.504	0,1	16.147	0,2	28.651	0,1
Non ripartibili	271.036	2,1	66.793	0,9	337.829	1,6
Totale generale	13.027.973	100,0	7.818.018	100,0	20.845.991	100,0

Tavola 17 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	605.864	7,6	424.354	8,6	1.030.218	8,0
Valle d'Aosta	16.839	0,2	10.249	0,2	27.088	0,2
Lombardia	1.521.963	19,2	1.044.018	21,1	2.565.981	19,9
Trentino-Alto Adige	171.722	2,2	98.220	2,0	269.942	2,1
Veneto	751.322	9,5	526.236	10,6	1.277.558	9,9
Friuli-Venezia Giulia	177.801	2,2	125.237	2,5	303.038	2,4
Liguria	174.103	2,2	112.072	2,3	286.175	2,2
Emilia-Romagna	620.587	7,8	491.912	9,9	1.112.499	8,6
Toscana	480.189	6,1	330.060	6,7	810.249	6,3
Umbria	111.230	1,4	69.945	1,4	181.175	1,4
Marche	207.875	2,6	156.689	3,2	364.564	2,8
Lazio	608.844	7,7	377.940	7,6	986.784	7,7
Abruzzo	161.399	2,0	89.283	1,8	250.682	1,9
Molise	35.131	0,4	15.170	0,3	50.301	0,4
Campania	543.195	6,9	260.841	5,3	804.036	6,2
Puglia	479.783	6,1	264.827	5,4	744.610	5,8
Basilicata	77.835	1,0	43.352	0,9	121.187	0,9
Calabria	198.016	2,5	138.064	2,8	336.080	2,6
Sicilia	521.424	6,6	199.796	4,0	721.220	5,6
Sardegna	176.585	2,2	85.590	1,7	262.175	2,0
ITALIA	7.641.707	96,4	4.863.855	98,3	12.505.562	97,2
Nord	4.040.201	51,0	2.832.298	57,3	6.872.499	53,4
Centro	1.408.138	17,8	934.634	18,9	2.342.772	18,2
Mezzogiorno	2.193.368	27,7	1.096.923	22,2	3.290.291	25,6
Esteri	12.222	0,2	16.013	0,3	28.235	0,2
Non ripartibili	271.020	3,4	66.771	1,3	337.791	2,6
Totale generale	7.924.949	100,0	4.946.639	100,0	12.871.588	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Piemonte	386.256	8,6	217.584	8,4	603.840	8,5
Valle d'Aosta	12.358	0,3	8.179	0,3	20.537	0,3
Lombardia	850.356	18,8	463.492	17,9	1.313.848	18,5
Trentino-Alto Adige	106.986	2,4	60.918	2,3	167.904	2,4
Veneto	455.568	10,1	226.915	8,8	682.483	9,6
Friuli-Venezia Giulia	102.127	2,3	61.214	2,4	163.341	2,3
Liguria	133.491	3,0	81.422	3,1	214.913	3,0
Emilia-Romagna	451.209	10,0	243.902	9,4	695.111	9,8
Toscana	359.044	8,0	205.936	7,9	564.980	7,9
Umbria	75.130	1,7	48.127	1,9	123.257	1,7
Marche	147.076	3,3	81.534	3,1	228.610	3,2
Lazio	360.226	8,0	250.384	9,7	610.610	8,6
Abruzzo	94.207	2,1	63.970	2,5	158.177	2,2
Molise	23.673	0,5	18.283	0,7	41.956	0,6
Campania	250.850	5,6	155.836	6,0	406.686	5,7
Puglia	223.666	5,0	119.028	4,6	342.694	4,8
Basilicata	35.302	0,8	23.639	0,9	58.941	0,8
Calabria	94.460	2,1	51.018	2,0	145.478	2,0
Sicilia	234.223	5,2	140.998	5,4	375.221	5,3
Sardegna	119.611	2,6	70.497	2,7	190.108	2,7
ITALIA	4.515.819	100,0	2.592.876	100,0	7.108.695	100,0
Nord	2.498.351	55,3	1.363.626	52,6	3.861.977	54,3
Centro	941.476	20,8	585.981	22,6	1.527.457	21,5
Mezzogiorno	1.075.992	23,8	643.269	24,8	1.719.261	24,2
Esteri	10	..	4	..	14	..
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	4.515.829	100,0	2.592.880	100,0	7.108.709	100,0

Tavola 17 segue - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Piemonte	37.868	6,4	21.511	7,7	59.379	6,9
Valle d'Aosta	1.541	0,3	570	0,2	2.111	0,2
Lombardia	87.076	14,8	47.642	17,1	134.718	15,6
Trentino-Alto Adige	9.054	1,5	3.548	1,3	12.602	1,5
Veneto	43.997	7,5	18.877	6,8	62.874	7,3
Friuli-Venezia Giulia	11.822	2,0	5.439	2,0	17.261	2,0
Liguria	18.089	3,1	9.980	3,6	28.069	3,2
Emilia-Romagna	41.740	7,1	24.530	8,8	66.270	7,7
Toscana	40.543	6,9	20.422	7,3	60.965	7,0
Umbria	9.777	1,7	4.609	1,7	14.386	1,7
Marche	15.236	2,6	6.574	2,4	21.810	2,5
Lazio	60.851	10,4	32.052	11,5	92.903	10,7
Abruzzo	14.684	2,5	6.563	2,4	21.247	2,5
Molise	3.589	0,6	1.419	0,5	5.008	0,6
Campania	59.478	10,1	20.137	7,2	79.615	9,2
Puglia	39.133	6,7	14.235	5,1	53.368	6,2
Basilicata	6.350	1,1	2.206	0,8	8.556	1,0
Calabria	21.430	3,6	8.989	3,2	30.419	3,5
Sicilia	49.241	8,4	19.806	7,1	69.047	8,0
Sardegna	15.408	2,6	9.238	3,3	24.646	2,8
ITALIA	586.907	100,0	278.347	99,9	865.254	99,9
Nord	251.187	42,8	132.097	47,4	383.284	44,3
Centro	126.407	21,5	63.657	22,9	190.064	22,0
Mezzogiorno	209.313	35,6	82.593	29,7	291.906	33,7
Esteri	272	..	130	..	402	..
Non ripartibili	16	..	22	..	38	..
Totale generale	587.195	100,0	278.499	100,0	865.694	100,0

Tavola 18 - Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	79.465	5,4	137.096	7,7	216.561	6,7
Valle d'Aosta	4.252	0,3	6.602	0,4	10.854	0,3
Lombardia	147.728	10,0	260.184	14,7	407.912	12,6
Trentino-Alto Adige	30.273	2,1	45.146	2,5	75.419	2,3
Veneto	96.558	6,5	135.002	7,6	231.560	7,1
Friuli-Venezia Giulia	33.426	2,3	41.694	2,3	75.120	2,3
Liguria	41.761	2,8	54.359	3,1	96.120	3,0
Emilia-Romagna	86.685	5,9	139.645	7,9	226.330	7,0
Toscana	91.400	6,2	116.708	6,6	208.108	6,4
Umbria	22.999	1,6	29.272	1,6	52.271	1,6
Marche	38.027	2,6	47.749	2,7	85.776	2,6
Lazio	168.544	11,4	167.435	9,4	335.979	10,3
Abruzzo	36.430	2,5	39.340	2,2	75.770	2,3
Molise	10.088	0,7	9.949	0,6	20.037	0,6
Campania	179.328	12,2	157.055	8,8	336.383	10,4
Puglia	119.383	8,1	106.179	6,0	225.562	6,9
Basilicata	19.224	1,3	19.402	1,1	38.626	1,2
Calabria	64.467	4,4	58.821	3,3	123.288	3,8
Sicilia	149.647	10,1	142.782	8,0	292.429	9,0
Sardegna	51.086	3,5	55.925	3,2	107.011	3,3
ITALIA	1.470.771	99,7	1.770.345	99,7	3.241.116	99,7
Nord	520.148	35,3	819.728	46,2	1.339.876	41,2
Centro	320.970	21,8	361.164	20,3	682.134	21,0
Mezzogiorno	629.653	42,7	589.453	33,2	1.219.106	37,5
Esteri	-	-	-	-	-	-
Non ripartibili	4.254	0,3	4.630	0,3	8.884	0,3
Totale generale	1.475.025	100,0	1.774.975	100,0	3.250.000	100,0

Tavola 19 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	27.862	8,7	8.475	13,6	36.337	9,5
Valle d'Aosta	487	0,2	186	0,3	673	0,2
Lombardia	62.063	19,4	12.068	19,4	74.131	19,4
Trentino-Alto Adige	4.207	1,3	492	0,8	4.699	1,2
Veneto	29.381	9,2	4.884	7,8	34.265	8,9
Friuli-Venezia Giulia	6.306	2,0	1.198	1,9	7.504	2,0
Liguria	9.604	3,0	1.843	3,0	11.447	3,0
Emilia-Romagna	26.649	8,3	4.284	6,9	30.933	8,1
Toscana	20.675	6,4	3.101	5,0	23.776	6,2
Umbria	4.618	1,4	636	1,0	5.254	1,4
Marche	9.614	3,0	1.056	1,7	10.670	2,8
Lazio	35.648	11,1	9.156	14,7	44.804	11,7
Abruzzo	6.257	2,0	886	1,4	7.143	1,9
Molise	815	0,3	126	0,2	941	0,2
Campania	19.193	6,0	2.813	4,5	22.006	5,7
Puglia	15.063	4,7	1.990	3,2	17.053	4,5
Basilicata	1.280	0,4	173	0,3	1.453	0,4
Calabria	5.935	1,9	761	1,2	6.696	1,7
Sicilia	20.289	6,3	4.535	7,3	24.824	6,5
Sardegna	6.517	2,0	982	1,6	7.499	2,0
ITALIA	312.463	97,5	59.645	95,7	372.108	97,2
Nord	166.559	52,0	33.430	53,6	199.989	52,2
Centro	70.555	22,0	13.949	22,4	84.504	22,1
Mezzogiorno	75.349	23,5	12.266	19,7	87.615	22,9
Esteri	265	0,1	47	0,1	312	0,1
Non ripartibili	7.863	2,5	2.654	4,3	10.517	2,7
Totale generale	320.591	100,0	62.346	100,0	382.937	100,0

Tavola 20 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e regione - Anno 2003

REGIONI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	9.114	10,5	6.062	17,4	15.176	12,4
Valle d'Aosta	189	0,2	148	0,4	337	0,3
Lombardia	21.901	25,2	7.707	22,1	29.608	24,3
Trentino-Alto Adige	732	0,8	210	0,6	942	0,8
Veneto	5.585	6,4	2.554	7,3	8.139	6,7
Friuli-Venezia Giulia	1.141	1,3	590	1,7	1.731	1,4
Liguria	2.597	3,0	798	2,3	3.395	2,8
Emilia-Romagna	4.278	4,9	1.659	4,8	5.937	4,9
Toscana	3.209	3,7	972	2,8	4.181	3,4
Umbria	489	0,6	154	0,4	643	0,5
Marche	652	0,7	156	0,4	808	0,7
Lazio	15.537	17,9	6.226	17,8	21.763	17,8
Abruzzo	1.048	1,2	293	0,8	1.341	1,1
Molise	104	0,1	38	0,1	142	0,1
Campania	3.269	3,8	926	2,7	4.195	3,4
Puglia	2.443	2,8	621	1,8	3.064	2,5
Basilicata	120	0,1	35	0,1	155	0,1
Calabria	863	1,0	229	0,7	1.092	0,9
Sicilia	6.527	7,5	2.763	7,9	9.290	7,6
Sardegna	1.285	1,5	347	1,0	1.632	1,3
ITALIA	81.083	93,2	32.488	93,0	113.571	93,1
Nord	45.537	52,3	19.728	56,5	65.265	53,5
Centro	19.887	22,8	7.508	21,5	27.395	22,5
Mezzogiorno	15.659	18,0	5.252	15,0	20.911	17,1
Esteri	235	0,3	39	0,1	274	0,2
Non ripartibili	5.719	6,6	2.394	6,9	8.113	6,7
Totale generale	87.037	100,0	34.921	100,0	121.958	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Piemonte	18.748	8,0	2.413	8,8	21.161	8,1
Valle d'Aosta	298	0,1	38	0,1	336	0,1
Lombardia	40.162	17,2	4.361	15,9	44.523	17,1
Trentino-Alto Adige	3.475	1,5	282	1,0	3.757	1,4
Veneto	23.796	10,2	2.330	8,5	26.126	10,0
Friuli-Venezia Giulia	5.165	2,2	608	2,2	5.773	2,2
Liguria	7.007	3,0	1.045	3,8	8.052	3,1
Emilia-Romagna	22.371	9,6	2.625	9,6	24.996	9,6
Toscana	17.466	7,5	2.129	7,8	19.595	7,5
Umbria	4.129	1,8	482	1,8	4.611	1,8
Marche	8.962	3,8	900	3,3	9.862	3,8
Lazio	20.111	8,6	2.930	10,7	23.041	8,8
Abruzzo	5.209	2,2	593	2,2	5.802	2,2
Molise	711	0,3	88	0,3	799	0,3
Campania	15.924	6,8	1.887	6,9	17.811	6,8
Puglia	12.620	5,4	1.369	5,0	13.989	5,4
Basilicata	1.160	0,5	138	0,5	1.298	0,5
Calabria	5.072	2,2	532	1,9	5.604	2,1
Sicilia	13.762	5,9	1.772	6,5	15.534	6,0
Sardegna	5.232	2,2	635	2,3	5.867	2,2
ITALIA	231.380	99,1	27.157	99,0	258.537	99,1
Nord	121.022	51,8	13.702	50,0	134.724	51,6
Centro	50.668	21,7	6.441	23,5	57.109	21,9
Mezzogiorno	59.690	25,6	7.014	25,6	66.704	25,6
Esteri	30	..	8	..	38	..
Non ripartibili	2.144	0,9	260	0,9	2.404	0,9
Totale generale	233.554	100,0	27.425	100,0	260.979	100,0

Tavola 21 - Assicurati per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.564.079	17,3	1.600.623	16,6	4.164.702	17,0
5-9	2.238.960	15,1	1.589.136	16,5	3.828.096	15,6
10-14	2.105.662	14,2	1.593.426	16,5	3.699.088	15,1
15-19	1.906.393	12,9	1.274.358	13,2	3.180.751	13,0
20-24	1.604.992	10,8	1.000.095	10,4	2.605.087	10,6
25-29	1.337.163	9,0	688.059	7,1	2.025.222	8,3
30-34	1.061.928	7,2	401.221	4,2	1.463.149	6,0
35-39	399.823	2,7	142.056	1,5	541.879	2,2
40 e oltre	33.303	0,2	8.418	0,1	41.721	0,2
Totale	13.252.303	89,4	8.297.392	85,9	21.549.695	88,0
Non ripartibili	1.571.286	10,6	1.357.947	14,1	2.929.233	12,0
Totale generale	14.823.589	100,0	9.655.339	100,0	24.478.928	100,0

Tavola 22 - Assicurati del comparto privato per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.503.350	18,8	1.481.145	18,8	3.984.495	18,8
5-9	2.059.086	15,4	1.343.841	17,1	3.402.927	16,0
10-14	1.837.255	13,8	1.198.128	15,2	3.035.383	14,3
15-19	1.627.407	12,2	933.299	11,8	2.560.706	12,1
20-24	1.286.934	9,6	638.962	8,1	1.925.896	9,1
25-29	1.118.245	8,4	470.186	6,0	1.588.431	7,5
30-34	954.291	7,1	324.621	4,1	1.278.912	6,0
35-39	367.973	2,8	126.997	1,6	494.970	2,3
40 e oltre	22.737	0,2	5.238	0,1	27.975	0,1
Totale	11.777.278	88,2	6.522.417	82,8	18.299.695	86,2
Non ripartibili	1.571.286	11,8	1.357.947	17,2	2.929.233	13,8
Totale generale	13.348.564	100,0	7.880.364	100,0	21.228.928	100,0

Tavola 23 - Assicurati del comparto privato per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	1.846.292	23,0	1.152.004	23,1	2.998.296	23,1
5-9	1.487.154	18,6	1.066.485	21,4	2.553.639	19,7
10-14	1.255.784	15,7	938.527	18,8	2.194.311	16,9
15-19	1.056.172	13,2	687.959	13,8	1.744.131	13,4
20-24	801.457	10,0	456.363	9,2	1.257.820	9,7
25-29	693.452	8,7	332.665	6,7	1.026.117	7,9
30-34	606.329	7,6	233.186	4,7	839.515	6,5
35-39	203.921	2,5	83.371	1,7	287.292	2,2
40 e oltre	415	..	64	..	479	..
Totale	7.950.976	99,2	4.950.624	99,4	12.901.600	99,3
Non ripartibili	61.010	0,8	30.936	0,6	91.946	0,7
Totale generale	8.011.986	100,0	4.981.560	100,0	12.993.546	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Meno di 5	504.538	11,2	250.920	9,7	755.458	10,6
5-9	407.769	9,0	197.889	7,6	605.658	8,5
10-14	458.226	10,1	211.989	8,2	670.215	9,4
15-19	457.304	10,1	205.934	7,9	663.238	9,3
20-24	379.043	8,4	149.207	5,8	528.250	7,4
25-29	344.844	7,6	120.607	4,7	465.451	6,5
30-34	303.449	6,7	85.737	3,3	389.186	5,5
35-39	142.104	3,1	41.332	1,6	183.436	2,6
40 e oltre	8.276	0,2	2.254	0,1	10.530	0,1
Totale	3.005.553	66,6	1.265.869	48,8	4.271.422	60,1
Non ripartibili	1.510.276	33,4	1.327.011	51,2	2.837.287	39,9
Totale generale	4.515.829	100,0	2.592.880	100,0	7.108.709	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 5	152.520	18,6	78.221	25,6	230.741	20,5
5-9	164.163	20,0	79.467	26,0	243.630	21,6
10-14	123.245	15,0	47.612	15,6	170.857	15,2
15-19	113.931	13,9	39.406	12,9	153.337	13,6
20-24	106.434	13,0	33.392	10,9	139.826	12,4
25-29	79.949	9,7	16.914	5,5	96.863	8,6
30-34	44.513	5,4	5.698	1,9	50.211	4,5
35-39	21.948	2,7	2.294	0,7	24.242	2,2
40 e oltre	14.046	1,7	2.920	1,0	16.966	1,5
Totale	820.749	100,0	305.924	100,0	1.126.673	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	820.749	100,0	305.924	100,0	1.126.673	100,0

Tavola 24 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	60.729	4,1	119.478	6,7	180.207	5,5
5-9	179.874	12,2	245.295	13,8	425.169	13,1
10-14	268.407	18,2	395.298	22,3	663.705	20,4
15-19	278.986	18,9	341.059	19,2	620.045	19,1
20-24	318.058	21,6	361.133	20,3	679.191	20,9
25-29	218.918	14,8	217.873	12,3	436.791	13,4
30-34	107.637	7,3	76.600	4,3	184.237	5,7
35-39	31.850	2,2	15.059	0,8	46.909	1,4
40 e oltre	10.566	0,7	3.180	0,2	13.746	0,4
Totale	1.475.025	100,0	1.774.975	100,0	3.250.000	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.475.025	100,0	1.774.975	100,0	3.250.000	100,0

Tavola 25 - Assicurati nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.485.582	17,1	1.582.873	16,5	4.068.455	16,9
5-9	2.184.436	15,1	1.580.432	16,5	3.764.868	15,6
10-14	2.057.044	14,2	1.585.207	16,5	3.642.251	15,1
15-19	1.863.851	12,9	1.266.878	13,2	3.130.729	13,0
20-24	1.566.796	10,8	991.758	10,3	2.558.554	10,6
25-29	1.304.634	9,0	681.753	7,1	1.986.387	8,2
30-34	1.043.436	7,2	398.400	4,2	1.441.836	6,0
35-39	398.486	2,7	141.730	1,5	540.216	2,2
40 e oltre	33.160	0,2	8.409	0,1	41.569	0,2
Totale	12.937.425	89,2	8.237.440	85,9	21.174.865	87,9
Non ripartibili	1.565.573	10,8	1.355.553	14,1	2.921.126	12,1
Totale generale	14.502.998	100,0	9.592.993	100,0	24.095.991	100,0

Tavola 26 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.424.853	18,6	1.463.395	18,7	3.888.248	18,7
5-9	2.004.562	15,4	1.335.137	17,1	3.339.699	16,0
10-14	1.788.637	13,7	1.189.909	15,2	2.978.546	14,3
15-19	1.584.865	12,2	925.819	11,8	2.510.684	12,0
20-24	1.248.738	9,6	630.625	8,1	1.879.363	9,0
25-29	1.085.716	8,3	463.880	5,9	1.549.596	7,4
30-34	935.799	7,2	321.800	4,1	1.257.599	6,0
35-39	366.636	2,8	126.671	1,6	493.307	2,4
40 e oltre	22.594	0,2	5.229	0,1	27.823	0,1
Totale	11.462.400	88,0	6.462.465	82,7	17.924.865	86,0
Non ripartibili	1.565.573	12,0	1.355.553	17,3	2.921.126	14,0
Totale generale	13.027.973	100,0	7.818.018	100,0	20.845.991	100,0

Tavola 27 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	1.830.462	23,1	1.146.167	23,2	2.976.629	23,1
5-9	1.480.013	18,7	1.064.044	21,5	2.544.057	19,8
10-14	1.246.414	15,7	934.288	18,9	2.180.702	16,9
15-19	1.046.534	13,2	683.349	13,8	1.729.883	13,4
20-24	788.069	9,9	449.709	9,1	1.237.778	9,6
25-29	677.625	8,6	326.930	6,6	1.004.555	7,8
30-34	597.248	7,5	230.509	4,7	827.757	6,4
35-39	202.969	2,6	83.046	1,7	286.015	2,2
40 e oltre	318	..	55	..	373	..
Totale	7.869.652	99,3	4.918.097	99,4	12.787.749	99,3
Non ripartibili	55.297	0,7	28.542	0,6	83.839	0,7
Totale generale	7.924.949	100,0	4.946.639	100,0	12.871.588	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Meno di 5	504.538	11,2	250.920	9,7	755.458	10,6
5-9	407.769	9,0	197.889	7,6	605.658	8,5
10-14	458.226	10,1	211.989	8,2	670.215	9,4
15-19	457.304	10,1	205.934	7,9	663.238	9,3
20-24	379.043	8,4	149.207	5,8	528.250	7,4
25-29	344.844	7,6	120.607	4,7	465.451	6,5
30-34	303.449	6,7	85.737	3,3	389.186	5,5
35-39	142.104	3,1	41.332	1,6	183.436	2,6
40 e oltre	8.276	0,2	2.254	0,1	10.530	0,1
Totale	3.005.553	66,6	1.265.869	48,8	4.271.422	60,1
Non ripartibili	1.510.276	33,4	1.327.011	51,2	2.837.287	39,9
Totale generale	4.515.829	100,0	2.592.880	100,0	7.108.709	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 5	89.853	15,3	66.308	23,8	156.161	18,0
5-9	116.780	19,9	73.204	26,3	189.984	21,9
10-14	83.997	14,3	43.632	15,7	127.629	14,7
15-19	81.027	13,8	36.536	13,1	117.563	13,6
20-24	81.626	13,9	31.709	11,4	113.335	13,1
25-29	63.247	10,8	16.343	5,9	79.590	9,2
30-34	35.102	6,0	5.554	2,0	40.656	4,7
35-39	21.563	3,7	2.293	0,8	23.856	2,8
40 e oltre	14.000	2,4	2.920	1,0	16.920	2,0
Totale	587.195	100,0	278.499	100,0	865.694	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	587.195	100,0	278.499	100,0	865.694	100,0

Tavola 28 - Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	60.729	4,1	119.478	6,7	180.207	5,5
5-9	179.874	12,2	245.295	13,8	425.169	13,1
10-14	268.407	18,2	395.298	22,3	663.705	20,4
15-19	278.986	18,9	341.059	19,2	620.045	19,1
20-24	318.058	21,6	361.133	20,3	679.191	20,9
25-29	218.918	14,8	217.873	12,3	436.791	13,4
30-34	107.637	7,3	76.600	4,3	184.237	5,7
35-39	31.850	2,2	15.059	0,8	46.909	1,4
40 e oltre	10.566	0,7	3.180	0,2	13.746	0,4
Totale	1.475.025	100,0	1.774.975	100,0	3.250.000	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.475.025	100,0	1.774.975	100,0	3.250.000	100,0

Tavola 29 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	78.497	24,5	17.750	28,5	96.247	25,1
5-9	54.524	17,0	8.704	14,0	63.228	16,5
10-14	48.618	15,2	8.219	13,2	56.837	14,8
15-19	42.542	13,3	7.480	12,0	50.022	13,1
20-24	38.196	11,9	8.337	13,4	46.533	12,2
25-29	32.529	10,1	6.306	10,1	38.835	10,1
30-34	18.492	5,8	2.821	4,5	21.313	5,6
35-39	1.337	0,4	326	0,5	1.663	0,4
40 e oltre	143	..	9	..	152	..
Totale	314.878	98,2	59.952	96,2	374.830	97,9
Non ripartibili	5.713	1,8	2.394	3,8	8.107	2,1
Totale generale	320.591	100,0	62.346	100,0	382.937	100,0

Tavola 30 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, condizione professionale e classe di anzianità contributiva - Anno 2003

CLASSI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	15.830	18,2	5.837	16,7	21.667	17,8
5-9	7.141	8,2	2.441	7,0	9.582	7,9
10-14	9.370	10,8	4.239	12,1	13.609	11,2
15-19	9.638	11,1	4.610	13,2	14.248	11,7
20-24	13.388	15,4	6.654	19,1	20.042	16,4
25-29	15.827	18,2	5.735	16,4	21.562	17,7
30-34	9.081	10,4	2.677	7,7	11.758	9,6
35-39	952	1,1	325	0,9	1.277	1,0
40 e oltre	97	0,1	9	..	106	0,1
Totale	81.324	93,4	32.527	93,1	113.851	93,4
Non ripartibili	5.713	6,6	2.394	6,9	8.107	6,6
Totale generale	87.037	100,0	34.921	100,0	121.958	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 5	62.667	26,8	11.913	43,4	74.580	28,6
5-9	47.383	20,3	6.263	22,8	53.646	20,6
10-14	39.248	16,8	3.980	14,5	43.228	16,6
15-19	32.904	14,1	2.870	10,5	35.774	13,7
20-24	24.808	10,6	1.683	6,1	26.491	10,2
25-29	16.702	7,2	571	2,1	17.273	6,6
30-34	9.411	4,0	144	0,5	9.555	3,7
35-39	385	0,2	*	..	386	0,1
40 e oltre	46	..	-	-	46	..
Totale	233.554	100,0	27.425	100,0	260.979	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	233.554	100,0	27.425	100,0	260.979	100,0

APPENDICE
MODELLO DI RILEVAZIONE



RILEVAZIONE SUGLI ASSICURATI ALLE GESTIONI I.V.S.

ANNO

2	0	0	3
---	---	---	---

DENOMINAZIONE _____

--	--

CODICE FISCALE _____

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PROVINCIA _____

--	--	--

COMUNE _____

--	--	--

VIA _____ CAP

--	--	--	--	--

TEL. _____

--	--	--	--

 /

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FAX _____

--	--	--	--

 /

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COMPILATORE RESPONSABILE DEL MODELLO:

Indicare se trattasi di:

Fondo sostitutivo dell'ass. generale obbligatoria

Fondo integrativo dell'ass. generale obbligatoria

Se integrativo, di quale Ente? _____

ASSICURATI PER SESSO E REGIONE DI RESIDENZA AL 31 DICEMBRE 2003

REGIONI	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piemonte			
Valle d'Aosta			
Lombardia			
Trentino Alto Adige			
<i> Bolzano-Bozen</i>			
<i> Trento</i>			
Veneto			
Friuli-Venezia Giulia			
Liguria			
Emilia-Romagna			
Toscana			
Umbria			
Marche			
Lazio			
Abruzzo			
Molise			
Campania			
Puglia			
Basilicata			
Calabria			
Sicilia			
Sardegna			
ITALIA			
ESTERO			
TOTALE			

**ASSICURATI PER SESSO E CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA
AL 31 DICEMBRE 2003**

ANNI DI ANZIANITA' CONTRIBUTIVA	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Meno di 5			
Da 5 a 9			
Da 10 a 14			
Da 15 a 19			
Da 20 a 24			
Da 25 a 29			
Da 30 a 34			
Da 35 a 39			
40 e oltre			
TOTALE			

ASSICURATI PER SESSO E CLASSE DI ETÀ AL 31 DICEMBRE 2003

CLASSI DI ETÀ	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Meno di 15			
15 - 19			
20 - 24			
25 - 29			
30 - 34			
35 - 39			
40 - 44			
45 - 49			
50 - 54			
55 - 59			
60 - 64			
65 - 69			
70 - 74			
75 e oltre			
TOTALE			

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SIP EP5 S

Numero degli assicurati

Il numero degli assicurati al 31 dicembre è pari al numero delle persone iscritte alla gestione pensionistica che hanno contribuito per almeno una settimana nel corso del 2003.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare il numero telefonico: 06/46736450 - Fax 06/7218999

Indirizzo e-mail: assprev@istat.it

Questo modello, debitamente compilato, dovrà essere restituito, entro 20 gironi dalla data del timbro postale, a Istat – C.P. 2240 SIP/D - Roma 158

SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle regole stabilite, a tutela della riservatezza, dal Regolamento CE numero 322/97, dal d.lgs. numero 196/2003 (articoli 2, finalità; 4, definizioni; 7-10, diritti dell'interessato; 13, informativa; 28-30, soggetti che effettuano il trattamento; 104-110, trattamento per scopi statistici o scientifici). Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati, ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs. numero 322/89, come modificato dall'articolo 12 del d.lgs. numero 281/99. I dati possono essere utilizzati solo per scopi statistici, in base a quanto stabilito dall'articolo 9 del d.lgs. numero 322/89.

La presente indagine rientra tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel programma statistico nazionale (Psn), approvato con Dpcm 19 giugno 2003 (SO numero 145 alla Gu numero 208 dell'8.9.2003).


















E' fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie richieste dal modello di rilevazione, ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. numero 322/89 e del Dpr 3 settembre 2003 (Gu numero 257 del 5.11.03).

Coloro che non forniscono i dati o che li forniscono scientemente errati od incompleti sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dall'articolo 11 del d.lgs. numero 322/89.

Titolare della rilevazione è l'Istituto nazionale di statistica, via Cesare Balbo 16 – 00184 Roma. Il responsabile della rilevazione è il Direttore della direzione centrale delle statistiche strutturali.


Serie Informazioni - Volumi pubblicati


Anno 2004

17. *Cultura, socialità e tempo libero. Anno 2002* 
18. *La sicurezza dei cittadini. Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione. Anno 2002* 
19. *Conti economici delle imprese. Anno 1998* 
20. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento – Statistica per trimestri – Anno 2002* 
21. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2003*
22. *La produzione libraria nel 2002 - Dati definitivi*
23. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali. Anno 2001* 
24. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2002*
25. *La produzione industriale dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali - Statistica per trimestri – Anno 2002* 
26. *Trasporto merci su strada. Anno 2002* 
27. *I servizi pubblici e di pubblica utilità. Anno 2002* 
28. *Tavole di mortalità della popolazione italiana - Regioni, province e grandi comuni. Anno 2000*
29. *I consumi energetici delle imprese industriali. Anno 2001* 
30. *Conti economici delle imprese. Anno 1999* 
31. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2002* 
32. *Durate e funzionalità del processo civile dopo la riforma del giudice unico di primo grado. Anni 2001-2002* 
33. *Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo in Italia. Anno 2001*
34. *Statistiche del turismo. Anno 2002* 
35. *Gli interventi e i servizi sociali delle amministrazioni provinciali. Anno 2001* 
36. *Stili di vita e condizioni di salute - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2002* 
37. *Statistica annuale della produzione industriale. Anno 2002* 
38. *Interruzioni volontarie della gravidanza in Italia. Anni 2000 -2001*
39. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione. Anni 1998-2003* 

Anno 2005

1. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Viaggi e vacanze" - Anno 2003* 
2. *Le notifiche delle malattie infettive in Italia. Anno 2002*
3. *Statistiche del trasporto aereo. Anno 2002*
4. *I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome. Anno 2001* 
5. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Anno 2001* 
6. *Conti economici delle imprese - Anno 2000* 
7. *I diplomati universitari e il mercato del lavoro – Inserimento professionale dei diplomati universitari. Indagine 2002* 
8. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 2001 – Previsioni 2002-2003*
9. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali – Anno 2002* 
10. *Trasporto merci su strada. Anno 2003* 
11. *La produzione dell'industria siderurgica. Anno 2003* 
12. *Cultura, socialità e tempo libero. Anno 2003* 
13. *I consumi energetici delle imprese industriali – Anno 2002* 
14. *Sistema sanitario e salute della popolazione – Indicatori regionali. Anni 2001-2002* 
15. *Le retribuzioni contrattuali annue di competenza – Base dicembre 1995=100 – Anni 1996-2001* 
16. *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia – Anno 2002*
17. *Struttura e attività degli istituti di cura – Anno 2002*
18. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto - Anno 2001*
19. *Famiglia, abitazione e zona in cui si vive – Anno 2003* 
20. *La produzione libraria nel 2003 – Dati definitivi*
21. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento – Statistica per trimestri – Anno 2003* 
22. *La produzione industriale dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali - Statistica per trimestri – Anno 2003* 
23. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione – Anni 1999-2004* 
24. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2004*
25. *Stili di vita e condizioni di salute - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2003* 
26. *I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione – Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" Anno 2003* 
27. *Le organizzazioni di volontariato in Italia - Anno 2001*
28. *Conti economici delle imprese - Anno 2001* 
29. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2003* 
30. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2003*

 dati forniti su floppy disk

 dati forniti su cd-rom



Produzione editoriale
&
Altri servizi

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2005
pp. XXIV-824+1 cd-rom; € 50,00
ISBN 88-458-0895-5

Bollettino mensile di statistica
pp. 208 circa; € 11,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2004
pp. 360; € 10,00
ISBN 88-458-0857-2

Genesees V. 3.0
Funzione Riponderazione
Tecniche e strumenti, n. 2, ed. 2005
pp. 220+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0870-X

Genesees V. 3.0
Funzione Stime ed Errori
Tecniche e strumenti, n. 3, ed. 2005
pp. 252+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0896-3

L'innovazione di frontiera
Relazioni
Quaderni del MIPA, n. 3, ed. 2005
pp. 212; € 15,00
ISBN 88-458-0877-7

Politiche per l'internazionalizzazione e competitività del sistema economico italiano
Sportello Italia
Quaderni del MIPA, n. 4, ed. 2005
pp. 300; € 22,00
ISBN 88-458-0891-2

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2004
pp. XXXII-420; € 25,00
ISBN 88-458-0887-4
ISSN 1594-3135

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2004
pp. XXXII-420+1 cd-rom; € 30,00
ISBN 88-458-0888-2
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

Contabilità ambientale e "risposte" del sistema socio-economico: dagli schemi alle realizzazioni
Annali di statistica, n. 1 - Roma 2003
pp. 616; € 36,00
ISBN 88-458-0658-8

POPOLAZIONE

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)
anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 144; € 11,00
ISBN 88-458-0872-6

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)
anno 2001
Annuari, n. 14, edizione 2005
pp. 160; € 13,00
ISBN 88-458-0876-9

Movimento migratorio della popolazione residente: iscrizioni e cancellazioni anagrafiche
anno 2000
Annuari, n. 13, edizione 2005
pp. 228+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0875-0

SANITÀ E PREVIDENZA

Cause di morte
anno 2001
Annuari, n. 17, edizione 2005
pp. 428; € 28,00
ISBN 88-458-0886-6

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)
anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 144; € 11,00
ISBN 88-458-0872-6

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia
anno 2002
Informazioni, n. 16, edizione 2005
pp. 114; € 12,00
ISBN 88-458-0889-0

Gli interventi e i servizi sociali delle amministrazioni provinciali
anno 2001
Informazioni, n. 35, edizione 2004
pp. 108+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1146-8

La mortalità per causa nelle regioni italiane
anni 2000 e 2002
Informazioni, n. 11, edizione 2004
pp. 114+1 disk; € 16,50
ISBN 88-458-1111-5

Le notifiche di malattie infettive in Italia
anno 2002
Informazioni, n. 2, edizione 2005
pp. 128; € 22,00
ISBN 88-458-0863-7

Nuove evidenze nell'evoluzione della mortalità per tumori in Italia
anni 1970-1999
Indicatori statistici, n. 5, edizione 2005
pp. 118; € 11,00
ISBN 88-458-0904-8



Sistema sanitario e salute della popolazione

Indicatori regionali - Anni 2001-2002
Informazioni, n. 14, edizione 2005
pp. 268+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0883-1

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Struttura e attività degli istituti di cura

anno 2002
Informazioni, n. 17, edizione 2005
pp. 336; € 22,00
ISBN 88-458-0897-1

CULTURA

Cultura, socialità e tempo libero (*)

anno 2003
Informazioni, n. 12, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0881-5

I diplomati universitari e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei diplomati universitari - Indagine 2002
Informazioni, n. 7, edizione 2005
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0871-8

La produzione libraria nel 2003

Dati definitivi
Informazioni, n. 20, edizione 2005
pp. 92; € 9,00
ISBN 88-458-0902-1

Statistiche culturali

anni 2002-2003
Annuari, n. 43, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0892-0

FAMIGLIA E SOCIETÀ

I consumi delle famiglie

anno 2003
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 168+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-0900-5

Cultura, socialità e tempo libero (*)

anno 2003
Informazioni, n. 12, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0881-5

Famiglia, abitazione e zona in cui si vive

anno 2003
Informazioni, n. 19, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0901-3

La rete di rilevazione Capi dell'Istat per la conduzione dell'indagine continua sulle Forze di Lavoro (*)

Metodi e norme, n. 24, edizione 2005
pp. 104; € 11,00
ISBN 88-458-0894-7

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)

Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali

anno 2002
Informazioni, n. 9, edizione 2005
pp. 48+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0874-2

I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome

anno 2001
Informazioni, n. 4, edizione 2005
pp. 32+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0866-1

I bilanci consuntivi e i servizi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

anno 2001
Informazioni, n. 5, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0867-X

Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)

anno 2000
Annuari, n. 9, edizione 2005
pp. 496+1 cd-rom; € 33,00
ISBN 88-458-0869-6

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)

Consuntivo 2001
Previsioni 2002-2003
Informazioni, n. 8, edizione 2005
pp. 116; € 11,00
ISBN 88-458-0873-4

GIUSTIZIA

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 2001
Annuari, n. 14, edizione 2005
pp. 160; € 13,00
ISBN 88-458-0876-9

Statistiche giudiziarie civili

anno 2002
Annuari, n. 11, edizione 2004
pp. 252; € 20,00
ISBN 88-458-1140-9

Statistiche giudiziarie penali

anno 2002
Annuari, n. 11, edizione 2004
pp. 544; € 31,00
ISBN 88-458-1121-2

CONTI NAZIONALI

Contabilità nazionale Tomo 1 - Conti economici nazionali - Anni 1992-2003

Annuari, n. 9, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0862-9

Inventario sulle fonti e i metodi di calcolo per le valutazioni a prezzi costanti - Italia

Metodi e norme, n. 19, edizione 2004
pp. 100; € 8,00
ISBN 88-458-1147-60

Metodologie di stima degli aggregati di contabilità nazionale a prezzi correnti

Italia - Inventario Sec95
Metodi e norme, n. 21, edizione 2004
pp. 528; € 34,00
ISBN 88-458-1149-2

LAVORO

I diplomati universitari e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei diplomati universitari
Indagine 2002
Informazioni, n. 7, edizione 2005
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0871-8

Forze di lavoro

Media 2003
Annuari, n. 9, edizione 2004
pp. 296; € 20,00
ISBN 88-458-0859-9



Lavoro e retribuzioni
anno 2001

Annuari, n. 7, edizione 2005
pp. 236+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0879-3

**L'organizzazione dei tempi
di lavoro: la diffusione
degli orari "atipici"**

Argomenti, n. 28, edizione 2004
pp. 212; € 20,00
ISBN 88-458-1116-6

**La rete di rilevazione Capi dell'Istat
per la conduzione dell'indagine
continua sulle Forze di Lavoro (*)**

Metodi e norme, n. 24, edizione 2005
pp. 104; € 11,00
ISBN 88-458-0894-7

**Le retribuzioni contrattuali
annue di competenza**

base dicembre 1995=100
anni 1996-2001
Informazioni, n. 15, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0885-8

**Statistiche della previdenza e
dell'assistenza sociale (*)**

II - I beneficiari delle prestazioni
pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

PREZZI

**Numeri indici dei prezzi alla
produzione dei prodotti industriali
venduti sul mercato interno
Base 2000=100**

Metodi e norme, n. 22, edizione 2004
pp. 96; € 8,00
ISBN 88-458-0856-4

**Il valore della moneta in Italia
dal 1861 al 2004**

Informazioni, n. 24, edizione 2005
pp. 168; € 14,00
ISBN 88-458-1290-1

AGRICOLTURA

Aspetti socio-rurali in agricoltura
anno 1999

Argomenti, n. 26, edizione 2003
pp. 288; € 20,00
ISBN 88-458-1087-9

Statistiche dell'agricoltura
anno 2000

Annuari, n. 48, edizione 2005
pp. 356; € 27,00
ISBN 88-458-0893-9

INDUSTRIA

**I consumi energetici
delle imprese industriali**

anno 2002
Informazioni, n. 13, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0882-3

Conti economici delle imprese (*)
anno 2000

Informazioni, n. 6, edizione 2005
pp. 128+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0868-8

**La produzione dell'industria dei
prodotti chimici e delle fibre
sintetiche e artificiali**

Statistica per trimestria
anno 2003
Informazioni, n. 22, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0906-4

**La produzione dell'industria
siderurgica**

anno 2003
Informazioni, n. 11, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0880-7

**La produzione dell'industria
tessile e dell'abbigliamento**

Statistica per trimestri
anno 2003
Informazioni, n. 21, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0903-X

**Statistica annuale della
produzione industriale**

anno 2002
Informazioni, n. 37, edizione 2004
pp. 50+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-1151-4

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)

Consuntivo 2001
Previsioni 2002-2003
Informazioni, n. 8, edizione 2005
pp. 116; € 11,00
ISBN 88-458-0873-4

**Statistiche sull'innovazione
nelle imprese**

anni 1998-2000
Informazioni, n. 12, edizione 2004
pp. 172; € 14,00
ISBN 88-458-1112-3

SERVIZI

Conti economici delle imprese (*)
anno 2000

Informazioni, n. 6, edizione 2005
pp. 128+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0868-8

Trasporto merci su strada
anno 2003

Informazioni, n. 10, edizione 2005
pp. 56++1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0878-5

Statistiche dei trasporti
anni 2002-2003

Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 284; € 22,00
ISBN 88-458-0890-4

Statistiche del trasporto aereo
anno 2002

Informazioni, n. 3, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-0865-3

Statistiche del turismo
anno 2002

Informazioni, n. 34, edizione 2004
pp. 140+1 cd-rom; € 16,50
ISBN 88-458-1145-X

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)
Consuntivo 2001

Previsioni 2002-2003
Informazioni, n. 8, edizione 2005
pp. 116; € 11,00
ISBN 88-458-0873-4

**I viaggi in Italia e all'estero
nel 2003 (*)**

Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

**COMMERCIO
ESTERO**

**Commercio estero e attività
internazionali delle imprese 2003**

1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale*
Rapporto ICE 2003-2004 + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 6, edizione 2004
pp. 368 + 440 + 376 + 48
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 88-458-1120-4

PRODOTTI CENSUARI

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 22 OTTOBRE 2000

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 25,00
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 22,00

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 20,00
Fascicoli regionali; € 14,00

VOLUMI TEMATICI

La coltivazione della vite in Italia

Volume I - Caratteristiche generali
pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4
Volume II - Vitigni
pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

La donna in agricoltura

pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

Le imprese agricole

pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

Le infrastrutture delle aziende agricole

pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

La zootecnia in Italia

pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

Organizzazione e atti del 5° Censimento generale dell'agricoltura

pp. 152; € 14,00; ISBN 88-458-1287-1

14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001

Primi risultati

pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

Struttura demografica e familiare della popolazione residente - Italia

pp. 294+1 cd-rom; € 32,00; ISBN 88-458-1388-6

8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI - 22 OTTOBRE 2001

Imprese, istituzioni e unità locali

Fascicolo nazionale; € 31,50
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 14,00

Per gli utenti che acquistano oltre 10 volumi dei **PRODOTTI CENSUARI** è previsto uno sconto del 25%.

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2006

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni editate nel 2006, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ad esclusione dei volumi inseriti nelle collane: Tecniche e strumenti, Essays, Quaderni del Mipa e Censimenti. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori", che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2006 compresi i volumi del Commercio estero. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2004 e l'elenco 2005 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2004 e 2005.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Inoltre, è possibile consultare il catalogo della produzione editoriale on line, dove ci sono tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D
Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA *Corso Garibaldi, 78*
Telefono 071/5013090 Fax 071/5013095

BARI *Piazza Aldo Moro, 61*
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA *Galleria Cavour, 9*
Telefono 051/6566111 Fax 051/6566185

BOLZANO *Viale Duca d'Aosta, 59*
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI *Via Firenze, 17*
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO *Via G. Mazzini, 129*
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

CATANZARO *Viale Pio X, 116*
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE *Via Santo Spirito, 14*
Telefono 055/2393311 Fax 055/2393335

GENOVA *Via San Vincenzo, 4*
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

MILANO *Via Fieno, 3*
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

NAPOLI *Via G. Verdi, 18*
Telefono 081/4930190 Fax 081/4930185

PALERMO *Via Empedocle Restivo, 102*
Telefono 091/72909115 Fax 091/521426

PERUGIA *Via Cesare Balbo, 1*
Telefono 075/5826411 Fax 075/5826485

PESCARA *Via Caduta del Forte, 34*
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

POTENZA *Via del Popolo, 4*
Telefono 0971/377211 Fax 0971/36866

ROMA *Via Cesare Balbo, 11/a*
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO *Via Alessandro Volta, 3*
Telefono 011/5166758-64-67 Fax 011/539412

TRENTO *Via Brennero, 316*
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE *Via Cesare Battisti, 18*
Telefono 040/6702501 Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE *Corso del Popolo, 23*
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. E collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

E a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario: Piano secondo da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Sanità e previdenza



Pubblica amministrazione

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti

Anno 2003

La pubblicazione presenta i risultati della rilevazione statistica sugli assicurati alle gestioni pensionistiche per la tutela dell'invalidità, della vecchiaia e dei superstiti (Ivs), con riferimento al 31 dicembre 2003. La rilevazione rende informazioni sul numero degli iscritti attivi per le diverse gestioni pensionistiche previdenziali, distinti per genere, età, regione di residenza e anzianità contributiva.

2101200503000000

€ 9,00

ISBN 88-458-1304-5



9 788845 813047